

COMUNE DI CAVA MANARA

***DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022/2024***

Sommario

PREMESSA.....	4
SEZIONE STRATEGICA - SeS.....	7
1.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE.....	7
1.1 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE	7
1.2 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE	8
1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	10
2.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE.....	14
2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	14
2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI.....	18
2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVE DELL'ENTE.....	37
2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	38
3. INDIRIZZI STRATEGICI	40
3.1 DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE.....	45
4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI.....	53
SEZIONE OPERATIVA SeO	54
Parte prima.....	54
5. ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI.....	55
5.1 LE RISORSE DI PARTE CORRENTE	56
5.2 ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE.....	63
MISSIONI E PROGRAMMI	64
6.1 MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	66
6.2 MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	74
6.3 MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	77
6.4 MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI.....	79
6.5 MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	82
6.6 MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	84
6.7 MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	87
6.8 MISSIONE11. SOCCORSO CIVILE	89
6.9 MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	90
6.10 MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'.....	94
6.11 MISSIONE 15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	96

6.12	MISSIONE 18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	97
6.13	MISSIONE 20. FONDI E ACCONTONAMENTI.....	97
6.14	MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO.....	98
	SEZIONE OPERATIVA SeO	100
	Parte seconda	100
7.	PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI	101
8.	PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI	104
9.	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI	105
10.	LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E LA SPESA DI PERSONALE	106
1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	106
2.	DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE ECCELENZE DI PERSONALE	109
3.	FACOLTA' ASSUNZIONALI E ASSUNZIONI PROGRAMMATE	111
4.	ATTUALE SITUAZIONE DELL'ENTE.....	115
5.	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE	118
6.	MOBILITA'	118
7.	SPESA DI PERSONALE E RISPETTO DEL LIMITE.....	119
8.	CONTRATTAZIONE DECENTRATA	122
11.	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI.....	126
12.	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI.....	128
	DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE.....	128
	AUTOVETTURE DI SERVIZIO.....	131
	BENI IMMOBILI USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.....	132

PREMESSA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Principio contabile della programmazione precisa che: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)". Pertanto, il presente documento comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2020, quale evidenza e sintesi del processo propedeutico alla formazione del DUP stesso.

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2022/2024 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 18.07.2019 con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2019, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne la sezione strategica approfondisce gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato

Con riferimento alle condizioni interne la sezione strategica deve approfondire i seguenti aspetti:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, nonché definizione degli indirizzi generali degli organismi, Enti strumentali e società controllate e partecipate.

2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria procedendo all'analisi dei seguenti aspetti:

- a) investimenti e realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
 - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) gestione del patrimonio;
 - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.



La sezione operativa del DUP

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024 e lo stato di attuazione al primo semestre 2021.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Per ciascun obiettivo operativo viene inoltre indicato lo stato di attuazione al primo semestre 2021.

In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, da adottare entro il prossimo 15 novembre, saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2022/2024.

Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015.

La Parte 2 della SeO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Relativamente al piano delle opere pubbliche si conferma la programmazione effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.04.2021 in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" che viene pertanto richiamata in questa sezione, come modificato con successiva deliberazione n. 26 in data 26.07.2021. Con propria deliberazione propedeutica all'approvazione della presente nota di aggiornamento, la Giunta adotterà il Piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e il programma biennale delle forniture di beni e servizi 2022/2023.

Relativamente al piano delle alienazioni, con propria deliberazione propedeutica all'approvazione della presente nota di aggiornamento, la Giunta procederà alla ricognizione dei beni immobiliari di proprietà comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, confermando la non strumentalità delle aree già inserite nei precedenti piani di alienazione.

Relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, con propria deliberazione propedeutica all'approvazione della presente nota di aggiornamento, la Giunta provvederà all'aggiornamento del relativo Piano.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2022/2024.

SEZIONE STRATEGICA - SeS

1.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE

La pandemia di Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana che nel 2020 ha subito una riduzione del prodotto interno lordo dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2 %, del 32,4 % e del 43,6 %. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento. Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET). Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa. Dal 1999 al 2019, il Pil per ora lavorata in Italia è cresciuto del 4,2 per cento, mentre in Francia e Germania è aumentato rispettivamente del 21,2 e del 21,3 per cento. La produttività totale dei fattori, un indicatore che misura il grado di efficienza complessivo di un'economia, è diminuita del 6,2 per cento tra il 2001 e il 2019, a fronte di un generale aumento a livello europeo. Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo. La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno. Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive. Nel ventennio 1999-2019 gli investimenti totali in Italia sono cresciuti del 66 per cento a fronte del 118 per cento nella zona euro. In particolare, mentre la quota di investimenti privati è aumentata, quella degli investimenti pubblici è diminuita, passando dal 14,6 per cento degli investimenti totali nel 1999 al 12,7 per cento nel 2019.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro. Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato lo scorso 22 giugno 2022 con una valutazione di dieci «A» e una «B». Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, spetta all'Italia **un anticipo del 13% delle risorse** destinate al nostro Paese.

Per l'Italia **prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund, le risorse disponibili** previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). **La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi**, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma React EU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa.

Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in **6 MISSIONI**, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal NextGenerationEU, e **16 COMPONENTI**

Le sei Missioni del Piano sono:

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Missione 4: Istruzione e ricerca

Missione 5: Coesione e inclusione

Missione 6: Salute

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a **3 Assi strategici** condivisi a livello europeo:

- **TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE**
- **TRANSIZIONE ECOLOGICA**
- **INCLUSIONE SOCIALE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE**

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE

Il 29 giugno 2021 con la DGR 4934 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, inviata al Consiglio regionale per la sua approvazione.

Il DEFR 2021, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, ancora fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica Covid 19;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata nella medesima seduta di Giunta) ed i suoi obiettivi;

- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali;
- è coerente con le risultanze emerse nel confronto e nel dialogo con gli stakeholders lombardi, con i quali è stato condiviso il 23 giugno in occasione della presentazione agli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo.

A ottobre, con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/5439 del 29 ottobre 2021, il Documento è stato aggiornato dalla Giunta Regionale, alla luce della manovra di bilancio nazionale e della definizione delle risorse del PNRR e della Politica di Coesione 21-27.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 della Lombardia trova, nei suoi caratteri principali, l'individuazione di linee di indirizzo e di obiettivi politici condivisibili.

Le Linee di indirizzo strategiche sono le seguenti:

- la necessità dell'utilizzo integrato e sistematico dei fondi;
- lo sviluppo sostenibile, sotto il triplice profilo ambientale, sociale ed economico;
- l'innovazione e la transizione digitale.

Da esse discendono le principali strategie di azione politica, che incontrano il vivo interesse delle autonomie locali lombarde: la necessità di un nuovo welfare, di investimenti sul capitale umano e sulla coesione sociale, sostenibilità, resilienza e sicurezza dei territori, semplificazione, autonomia.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1.1 POPOLAZIONE

Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D. Lgs. 267/2000)		n.	6.695
di cui:			
maschi		n.	3.219
femmine		n.	3.476
Popolazione al 1 gennaio 2021		n.	6.647
Nati nell'anno	n.	37	
Deceduti nell'anno	n.	101	
		saldo naturale	n. -64
Immigrati nell'anno	n.	310	
Emigrati nell'anno	n.	198	
		saldo migratorio	n. 112
Popolazione al 31-12-2021		n.	6.695

Tasso di natalità ultimo quinquennio

2017	6,52
2018	5,18
2019	5,93
2020	4,21
2021	5,53

Tasso di mortalità ultimo quinquennio

2017	13,33
2018	12,74
2019	14,24
2020	16,85
2021	15,10

Andamento demografico comune di Cava Manara

2004	5766
2005	5987
2006	6200
2007	6362
2008	6538
2009	6578
2010	6650
2011	6693
2012	6767
2023	6765
2014	6783
2015	6707
2016	6753
2017	6766
2018	6750
2019	6741
2020	6646
2021	6692

3.2 TERRITORIO

Superficie in Km ^q			17,00
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	4,53
	* Comunali	Km.	26,49
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	

* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D. Lgs. 267/2000)

Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	

STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO PRECEDENTE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2021				Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024						
- Asili nido	N. 1	In concessione			IN CONCESSIONE												
- Scuole materne	N. 2	posti n.	168		168			168			168						
- Scuole elementari	N.2	posti n.	420		420			420			420						
- Scuole medie	N. 1	posti n.	224		224			224			224						
- Strutture residenziali per anziani	N. 1	posti n.	8		8			8			8						
- Farmacie comunali		n.	0		n.	0		n.	0		n.	0					
- Rete fognaria in Km																	
- bianca			0,00		0,00			0,00			0,00		0,00				
- nera			0,00		0,00			0,00			0,00		0,00				
- mista			24,00		24,00			24,00			24,00		24,00				
- Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Rete acquedotto in Km			25,00		25,00			25,00			25,00		25,00				
- Attuazione servizio idrico integrato		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
- Aree verdi, parchi, giardini		n.	11		n.	12		n.	12		n.	12		n.	12		
		hq.	5,00		hq.	5,00		hq.	5,00		hq.	5,00		hq.	5,00		
- Punti luce illuminazione pubblica		n.	980		n.	980		n.	980		n.	980		n.	980		
- Rete gas in Km			22,00		22,00			22,00			22,00		22,00				
-Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile			30.000,00		30.000,00			30.000,00			30.000,00		30.000,00				
- industriale			0,00		0,00			0,00			0,00		0,00				
- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Esistenza discarica		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Mezzi operativi		n.	4		n.	4		n.	4		n.	4		n.	4		
- Veicoli		n.	13		n.	12		n.	12		n.	12		n.	12		
- Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
- Personal computer		n.	30		n.	30		n.	30		n.	30		n.	30		
- Altre strutture (specificare)																	

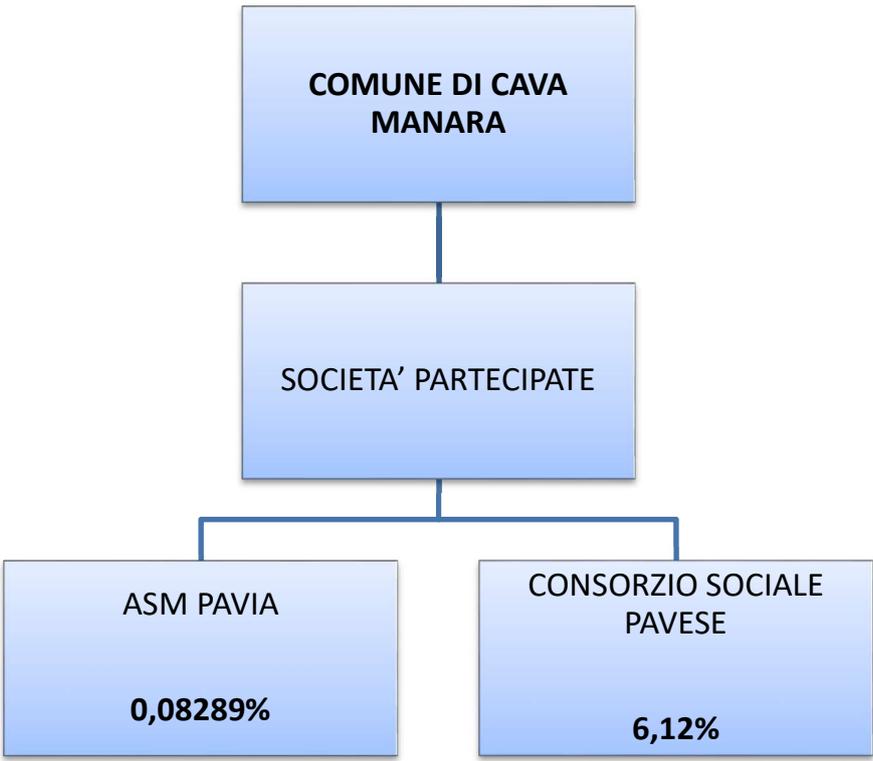
2.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

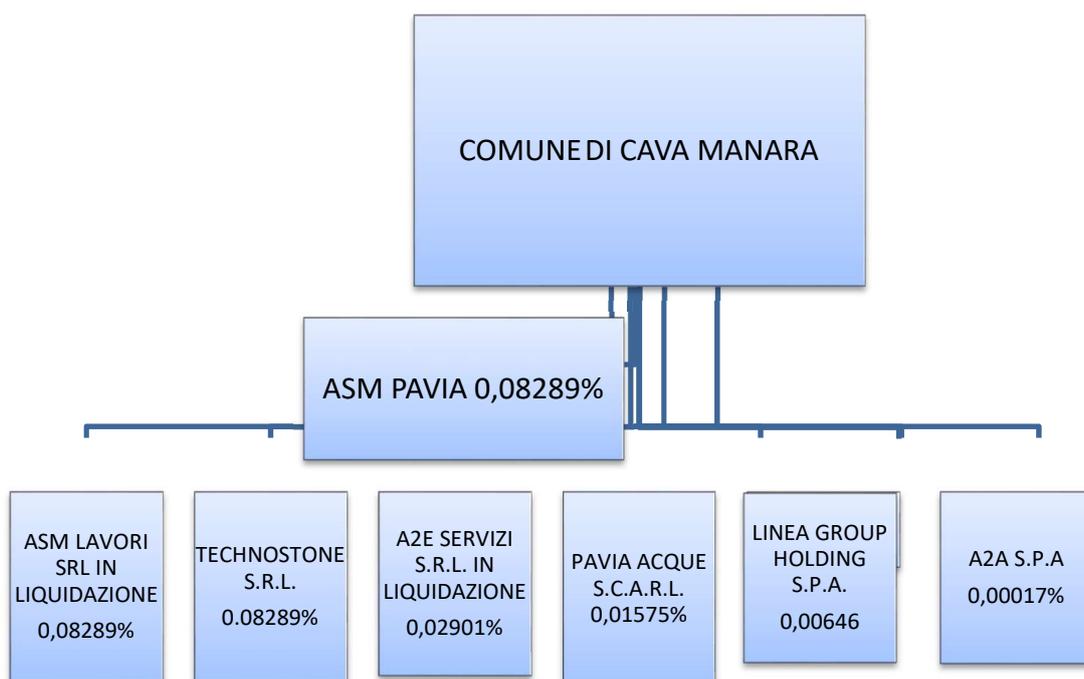
ORGANISMI PARTECIPATI

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
A.SM. PAVIA SPA	DIRETTA	0,08289%
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	DIRETTA	6,12%



SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER MEZZO DI ASM PAVIA SPA



L'ente con decreto sindacale n. 2/2015 ha evidenziato l'opportunità di confermare il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia, come autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 3/12/2008 in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici comunali. Con delibera consiliare n. 3 del 24.02.2015 il Comune di Cava Manara ha condiviso gli indirizzi forniti dal Comune di Pavia alla partecipata Asm. Con decreto sindacale 3/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 comma 612 della legge 190/2014), dando atto del mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 175/2016, confermando il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia. Successivamente annualmente è stata approvata la ricognizione ordinaria adottata ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 con deliberazione del C.C n. 30 del 20.12.2018, n. 45 del 18.12.2019 e 37 del 29.12.2020 ha approvato il censimento delle partecipazioni detenute, il piano di revisione periodica e la relazione sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del D. Lgs. 175/2016, verificando la sussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

Trattasi infatti di società che ha per oggetto, sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o controllate, lo svolgimento e la realizzazione a favore degli enti pubblici soci, secondo il modello "in house", di servizi di interesse generale ed inoltre per il Comune di Cava Manara la società gestisce il servizio idrico integrato in nome e per conto del gestore unico d'ambito Pavia Acque Scarl, individuato come tale dall'Amministrazione Provinciale.

Trattandosi di società controllata congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni per effetto del controllo congiunto derivante da norme statutarie, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, è stato

necessario determinare linee di indirizzo univoche sulle misure di razionalizzazione da adottare, anche con riferimento alle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Asm Pavia. Per tali motivi si sono condivisi i piani di razionalizzazione del Comune di Pavia, socio maggioritario di Asm Pavia e le azioni intraprese relative alla partecipazione in Asm Pavia e alle indirette per il tramite di quest'ultima.

Da tale ricognizione è emerso:

NOME PARTECIPATA DIRETTA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASM PAVIA SPA	0 1747910188	0,0829%	MANTENIMENTO
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	02304990183	6,12%	MANTENIMENTO

NOME PARTECIPATA INDIRETTA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE ASM PAVIA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'ENTE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASM LAVORI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02109660189	100,0000%	0,08289%	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE IN CORSO	
TECHNOSTONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01922250186	100,0000%	0,08289%	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE IN CORSO	
A2E SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02064850189	35,0000%	0,02901%	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE IN CORSO	
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	19,1900%	0,01591%	MANTENIMENTO	Società consentita ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016
LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	01389070192	7,7920%	0,00646%	Dismissione mediante fusione per incorporazione in A2A S.p.A.	
A2A S.P.A.	11957540153	0,20300%	0,00017%	MANTENIMENTO	L'entità della partecipazione può variare in funzione dei contenuti della fusione di LGH in A2A

CONVENZIONI

Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.07.2015 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Sommo, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, Zinasco, Mezzana Rabattone, Gropello Cairoli, della quale il Comune di Cava Manara è il Comune capofila.

La convenzione con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.08.2020 è stata prorogata fino al 31.03.2021.

Con deliberazione del C.C n. 9 del 31.03.2021, nelle more di una revisione più ampia della gestione in oggetto, è stata approvata nuova convenzione con scadenza al 31.12.2021. Attualmente è in corso di definizione la nuova convenzione.

Dal 01.08.2012 è attiva la convenzione di segreteria con il Comune di Montebello della Battaglia estesa con decorrenza 01.01.2022 anche al Comune di Sannazzaro de' Burgondi con rideterminazione delle quote di compartecipazione alla relativa spesa.

2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

RISORSE IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.615.003,10	€ 1.888.605,20	€ 2.482.315,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.054.128,24	€ 1.236.128,31	€ 1.399.526,79
Parte vincolata (C)	€ 63.332,27	€ 137.313,34	€ 463.373,75
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 25.388,21	€ 2.266,69	€ 9.426,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 472.154,38	€ 512.896,86	€ 609.988,42

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 66.802,15	€ 21.706,99	€ 76.236,67
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 66.802,15	€ 21.706,99	€ 76.236,67
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 169.963,60	€ 149.680,19	€ 288.064,03
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 215.058,76	€ 95.150,51	€ 110.638,74
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 21.706,99	€ 76.236,67	€ 253.661,96
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 21.706,99	€ 76.236,67	€ 253.661,96

2.2.1.1 LE ENTRATE+

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.028.997,03	2.897.850,77	2.989.150,00	3.070.856,00	3.073.699,01	3.063.662,00	2,733
Contributi e trasferimenti correnti	434.766,89	881.215,01	575.972,43	549.254,65	525.984,00	527.591,16	- 4,638
Extratributarie	459.671,16	411.896,29	500.148,00	646.100,67	654.734,81	655.234,81	29,181

TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.923.435,08	4.190.962,07	4.065.270,43	4.266.211,32	4.254.417,82	4.246.487,97	4,942
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	68.497,51	110.218,11	194.581,36	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	48.578,21	48.689,40	53.127,50	55.709,39	53.861,32	53.861,32	4,859
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.040.510,80	4.349.869,58	4.312.979,29	4.321.920,71	4.308.279,14	4.300.349,29	0,207
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	463.796,75	330.876,40	1.064.233,00	654.250,00	308.500,00	249.000,00	- 38,523
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	166.324,70	3.408,19	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	686.573,19	237.372,81	102.131,28	253.061,02	0,00	0,00	147,780
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.316.694,64	571.657,40	1.166.364,28	907.311,02	308.500,00	249.000,00	- 22,210
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.357.205,44	4.921.526,98	5.839.343,57	5.589.231,73	4.976.779,14	4.909.349,29	- 4,283

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.939.492,60	2.768.595,90	2.822.118,37	4.671.525,00	65,532
Contributi e trasferimenti correnti	424.929,00	883.788,53	603.411,03	652.780,80	8,181
Extratributarie	399.339,66	382.806,51	514.195,83	1.296.790,51	152,197
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.763.761,26	4.035.190,94	3.939.725,23	6.621.096,31	68,059
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.763.761,26	4.035.190,94	3.939.725,23	6.621.096,31	68,059
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	326.800,51	374.698,20	1.135.588,10	1.107.179,91	- 2,501
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	326.800,51	374.698,20	1.135.588,10	1.107.179,91	- 2,501
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.090.561,77	4.409.889,14	5.435.313,33	8.088.276,22	48,809

Considerato lo scenario della finanza locale come avanti dettagliato, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2022/2024 deve necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulle entrate locali degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria.

Per il triennio 2022/2024 non sono previste ulteriori manovre tributarie rispetto a quanto già deciso in sede di bilancio 2021.

2.2.1.1.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie degli enti locali hanno subito una continua evoluzione normativa che ha determinato non poche incertezze sia nei bilanci comunali che nei cittadini stessi

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013. A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano dove resta in vigore l'IMIS.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.028.997,03	2.897.850,77	2.965.173,39	3.070.856,00	3.073.699,01	3.063.662,00	0,97

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.939.492,60	2.768.595,90	2.935.808,08	4.671.525,00	62,85

Di seguito l'analisi dei gettiti ottenuti nel triennio precedente relativamente ai seguenti tributi e la previsione per il nuovo triennio

Tributo	Trend storico				Previsione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Addizionale Irpef	€ 718.500,00	€ 718.500,00	€ 695.600,00	€ 715.600,00	€ 750.000,00	€ 760.000,00	€ 760.000,00
Imposta pubblicità	€ 60.789,29	€ 55.390,83	€ 55.378,68	€ 2.196,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tosap	€ 22.510,78	€ 19.627,73	€ 14.216,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tari	€ 708.445,72	€ 715.001,90	€ 688.254,28	€ 708.528,39	€ 741.506,00	€ 754.349,00	€ 752.812,00
Imu	€ 603.436,29	€ 583.639,24	€ 716.463,07	€ 683.753,66	€ 700.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00
Tasi	€ 154.555,21	€ 157.556,54	€ 157.556,54	€ 26.363,65	€ 14.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Canone patrimoniale legge 160/2019					€ 60.500,00	€ 60.500,00	€ 60.500,00

2.2.1.1.2 LE ENTRATE DA SERVIZI

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate. Gli anni 2020 e 2021 subiscono gli ovvi effetti dell'emergenza sanitaria che ha causato e sta causando la mancata erogazione dei servizi.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Centro estivo scuola materna	5.728,00	4.542,00	1.797,00	3.695,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasporto scolastico	18.630,30	19.668,50	12.755,25	20.524,33	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Assistenza domiciliare	3.286,35	5.749,80	2.550,10	1.785,28	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Servizio integrativo pomeridiano	28.028,00	29.544,50	29.544,50	22.335,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Pre/post scuola	16.630,35	17.515,60	10.335,50	11.634,10	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Telesoccorso	186,00	186,00	131,75	186,00	200,00	200,00	200,00
Totali	72.489,00	77.206,40	57.114,10	60.159,71	70.200,00	70.200,00	70.200,00

2.2.1.1.3 IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente alla data della presente programmazione non prevede di fare ricorso all'indebitamento

2.2.1.1.4 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Assestato	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	4.881,00	6.322,90	29.863,72	15.000,00	5.000,00	5.000,00	-49,77 %
Contributi agli investimenti	161.924,34	188.738,70	642.742,58	194.250,00	91.500,00	79.000,00	-69,78 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	56.657,38	8.536,21	4.581,58	295.000,00	15.000,00	15.000,00	6538,83 %
Altre entrate in conto capitale	240.334,03	127.278,59	197.664,88	150.000,00	197.000,00	150.000,00	-24,11 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	463.796,75	330.876,40	874.852,76	654.250,00	308.500,00	249.000,00	-25,22 %

L'articolo 1, comma 29 della legge 160/2019 ha inoltre previsto l'assegnazione ai comuni, sulla base del numero di abitanti, un contributo per la messa in sicurezza degli immobili comunali per gli anni dal 2020 al 2024 un contributo per finanziare investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il contributo assegnato al Comune di Cava Manara è pari ad € 70.000,00.

I contributi sono stati previsti per tutto il triennio nei seguenti importi:

ANNO 2022 € 70.000,00

ANNO 2023 € 70.000,00

ANNO 2024 € 70.000,00

Per il 2022 è stato previsto il contributo di cui al comma 139 articolo 1 legge 145/2018 di € 40.250,00 per il finanziamento di interventi al Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti. Tale contributo rispetto all'importo dell'intervento di € 43.000,00 è stato ridotto del 5% in considerazione della mancata approvazione da parte dell'ente del PUA (piano urbanistico attuativo) e PEBA (piano di eliminazione delle barriere architettoniche) (comma 140 legge 145/2018).

Tale intervento risulta inserito nella programmazione dell'anno 2022 in quanto l'ente ha presentato domanda per il finanziamento del progetto. La domanda è stata presentata anche nel 2020 ma il progetto seppur considerato ammissibile non è stato finanziato in considerazione delle risorse disponibili.

L'intervento prevede il miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti, consistenti negli interventi locali di rafforzamento della struttura prefabbricata dell'immobile mirati alla realizzazione di connessioni tra gli elementi di copertura e di fissaggio dei pannelli di tamponamento esterno ai pilastri

Tra le entrate in conto capitale, sono previsti gli oneri di urbanizzazione e nel 2022 i proventi derivanti dalle alienazioni delle aree di via Marx e altre piccole aree.

2.2.1.2 LA SPESA

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli.

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Assestato	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.598.912,69	3.586.033,30	3.625.774,17	4.165.077,71	4.161.934,14	4.161.728,29	+14,87 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	878.361,28	353.693,37	780.848,48	907.311,02	308.500,00	249.000,00	-16,20 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.855,76	86.456,07	135.578,29	156.843,00	146.345,00	138.621,00	+15,68 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,00 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	632.242,38	557.461,77	645.017,32	1.064.875,00	1.064.865,00	1.064.865,00	+65,09
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.260.372,11	4.583.644,51	6.975.695,70	6.027.017,00	5.827.366,00	5.829.483,00	-13,60 %

2.2.1.2.1 LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Descrizione	Trend storico				Previsione pluriennale		
	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.055.872,19	1.180.981,93	1.051.648,75	1.034.221,39	1.390.632,30	1.385.906,84	1.395.379,50
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	265.482,67	413.707,72	251.502,30	284.075,90	240.292,26	239.381,74	259.381,74
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	498.457,86	725.923,59	457.532,42	528.239,25	653.929,41	597.215,84	630.722,81
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	103.682,43	197.561,86	182.367,07	460.726,12	482.417,09	302.505,00	155.442,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	137.068,49	139.512,73	100.485,10	125.014,12	151.159,35	91.652,00	111.815,00
Miss.:07. Turismo	0	0	0	0	0	0	0
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	892.150,08	880.926,51	871.271,64	892.726,62	880.629,15	850.731,93	870.397,93
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	599.431,15	411.133,35	381.053,34	532.873,12	595.601,34	343.414,65	329.681,65
Miss.:11. Soccorso civile	21.473,86	11.370,74	53.524,44	21.935,57	14.252,50	13.800,00	14.640,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	456.787,63	495.143,50	567.770,12	442.322,50	392.979,99	375.304,66	376.225,16
Miss.:13. Tutela della salute	0	1.999,58	0	1.120,88	0	0	0
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	5.439,76	4.743,66	5.341,49	64.674,35	1.600,00	1.600,00	1.800,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	658,8	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00
Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0

Miss.:18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.610,00	13.610,00	13.610,00	15.072,83	13.730,00	13.730,00	13.730,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	251.545,34	251.571,48	247.892,40
Miss.:50. Debito pubblico	144.693,87	150.855,76	86.456,07	135.578,29	156.843,00	146.345,00	138.621,00
Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	575.041,68	632.242,38	557.461,77	645.017,32	1.064.875,00	1.064.865,00	1.064.865,00
TOTALE GENERALE	4.769.191,67	5.260.372,11	4.583.644,51	5.187.218,26	6.654.106,73	6.041.644,14	5.974.214,29

2.2.1.2.2 LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Descrizione	Trend storico				Previsione pluriennale		
	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.029.422,30	1.087.698,04	1.044.462,13	1.028.728,79	1.338.647,98	1.385.906,84	1.385.379,50
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	265.482,67	260.326,42	248.536,77	236.138,26	240.292,26	239.381,74	239.381,74
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	451.648,97	453.665,34	376.660,54	518.747,65	536.980,05	526.215,84	528.859,81
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	98.150,22	94.303,95	81.464,19	88.864,52	83.417,50	77.505,00	78.305,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.050,35	90.366,46	71.438,21	77.784,35	99.309,35	91.652,00	91.815,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	852.922,75	851.535,40	859.651,17	852.888,79	860.717,15	850.731,93	850.397,93
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	329.185,55	354.661,95	333.165,26	321.433,56	332.985,59	330.914,65	329.681,65
Miss.:11. Soccorso civile	9.453,83	11.017,24	53.524,44	11.687,57	14.252,50	13.800,00	14.640,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	418.299,12	376.325,43	494.559,10	441.133,50	387.979,99	375.304,66	376.225,16
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	5.439,76	4.743,66	5.341,49	29.674,35	1.600,00	1.600,00	1.800,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	658,80	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00
Miss.:18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.610,00	13.610,00	13.610,00	15.072,83	13.730,00	13.730,00	13.730,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0	251.545,34	251.571,48	247.892,40
TOTALE GENERALE	3.558.665,52	3.598.912,69	3.586.033,30	3.625.774,17	4.165.077,71	4.161.934,14	4.161.728,19

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.
Verrà dato maggiore dettaglio nella sezione operativa.

2.2.1.2.3 LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Nel piano delle opere pubbliche figurano solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni, possono tuttavia essere significativi.

L'ente con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 30.04.2021 ha approvato il piano triennale 2021/2023 e l'elenco annuale per l'anno 2021, modificato con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.07.2021 dalla quale risultava la seguente programmazione:

anno 2022 – Recupero e riqualificazione ex saponificio I lotto € 350.000,00

anno 2023 – Recupero e riqualificazione ex saponificio II lotto € 220.000,00

In questa sede si confermano gli interventi previsti per l'anno 2022 e per l'anno 2023 e con propria deliberazione propedeutica all'approvazione della presente nota di aggiornamento la Giunta provvederà all'adozione del piano triennale 2022/2024 con l'indicazione delle opere previste per l'ultima annualità.

Relativamente agli investimenti inferiori ad € 100.000,00 per l'anno 2022 si conferma la programmazione dei lavori di messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti in relazione alla vigente normativa antisismica per € 43.000,00. Per l'annualità 2024, non avendo ancora definito gli interventi superiori ad € 100.000,00, in questa sede vengono individuati stanziamenti nelle diverse missioni ai fini dell'utilizzo delle risorse di cui alla legge 160/2019 e agli oneri di urbanizzazione

Descrizione	Trend storico				Previsione pluriennale		
	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.449,89	93.283,89	7.186,62	5.492,60	51.984,32	0,00	10.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	0,00	153.381,30	2.965,53	47.937,64	0,00	0,00	20.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	46.808,89	272.258,25	80.871,88	9.491,60	116.949,36	71.000,00	101.863,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.532,21	103.257,91	100.902,88	371.861,60	398.999,59	225.000,00	77.137,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.018,14	49.146,27	29.046,89	47.229,77	51.850,00	0,00	20.000,00
Miss.:07. Turismo	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	000
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.227,33	29.391,11	11.620,47	39.837,83	19.912,00	0,00	20.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	270.245,60	56.471,40	47.888,08	211.439,56	262.615,75	12.500,00	0,00
Miss.:11. Soccorso civile	12.020,03	353,50	0,00	10.248,00	0,00	0,00	0,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	38.488,51	118.818,07	75.702,57	1.189,00	5.000,00	0,00	0,00
Miss.:13. Tutela della salute	0,00	1.999,58	0,00	1.120,88	0,00	0,00	0,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00

Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	490.790,60	878.361,28	356.184,92	780.848,48	907.311,02	308.500,00	249.000,00

2.2.1.3 OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

anno ass.	causale	importo	SAL	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO OPERA
2021	IMPEGNO DI SPESA PER SOSTITUZIONE PONTE RADIO E PC PER GESTIONE TELECAMERE LINCE	5.997,52	0,00	ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE
2021	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE OPERE STRUTTURALI INTEGRATIVE RELATIVE ALLINTERVENTO IN CORSO DI ESECUZIONE PRESSO LEX SAPONIFICIO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	2.537,60	0,00	ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE
2021	AFFIDAMENTO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIA GRAMSCI FINANZIATO DA CONTRIBUTO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA. ACCERTAMENTO DEL CONTRIBUTO ED ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA	24.007,84	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE ED ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE
2021	AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA ATTREZZATURE LUDICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO INCLUSIVO IN VIA MATTEOTTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	29.250,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE ED ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	AFFIDAMENTO INTERVENTO DI FORNITURA E POSA DI UN IMPIANTO DEUMIDIFICATORE AD ASSORBIMENTO PRESSO LARCHIVIO COMUNALE UBICATO NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA GIORDANO BRUNO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	4.123,60	0,00	ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	AFFIDAMENTO LAVORI DI SOSTITUZIONE APPARECCHI ILLUMINANTI NON RIPARABILI RELATIVI A N. 5 IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIE COMUNALI DIVERSE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	1.570,45	0,00	ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	AFFIDAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI INTONACI E TINTEGGIATURA DEGLI SPOGLIATOI DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA CORTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	3.404,14	3.404,14	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA
2020	AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA ATTREZZATURE PER REALIZZAZIONE AREA WORK-OUT NEL PARCO COMUNALE DI VIA DEI LIGURI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	9.499,99	9.499,99	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA
2020	LAVORI RELATIVI ALLINTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLEDIFICIO COMUNALE DENOMINATO EX SAPONIFICIO: RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO (EURO 31.901,86 RIBASSO DI GARA - EURO 4209 INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - EURO 1380 FONDO INNOVAZIONE)	436.485,08	73.850,15	CONTRIBUTO REGIONALE ED ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE

2020	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL LOMBARDIA DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA COMUNALE RELATIVA AL COLLEGAMENTO ALLA FRAZIONE CASOTTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	45.626,08	45.626,08	CONTRIBUTO STATALE	CONCLUSA
2020	IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI ALLACCIAMENTO A NUOVI CONTATORI ENEL VIA DEI MEILLE E VIA DANTONA - FINANZIATO DA ONERI - PAGAMENTO EFFETTUATO ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	2.299,99	2.299,99	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA
2019	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREE E RECINZIONE CAMPO SPORTIVO DI MEZZANA CORTI. AFFIDAMENTO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	14.298,40	14.298,40	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA
2018	AFFIDAMENTO FORNITURA DI ALBERATURE. FATTURA PAGATA ALLA DATA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	7.700,00	7.700,00	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA
2018	DETERMINA A CONTRARRE PER LAFFIDAMENTO LAVORI DI AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL CAPOLUOGO. PRESTAZIONE ESEGUITA - IMPORTO NON ANCORA PAGATO IN ATTESA DELLA FIRMA DEL CONTRATTO	138.456,14	125.107,52	ENTRATE PROPRIE	SAL FINALE E LIQUIDAZIONE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE
2019	AFFIDAMENTO POSA CAVO FIBRA OTTICA E CAVO LINEA TELEFONICA SUPPLEMENTARE TRA LA SEDE MUNICIPALE E LA BIBLIOTECA COMUNALE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	2.025,20		ENTRATE PROPRIE	IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO PANNELLI DIVISORI DA DESTINARE ALLA SCUOLA PRIMARIA DI MEZZANA CORTI C.I.G. Z172FD8B5A	1.159,98	1.159,98	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA
2020	AFFIDAMENTO LAVORI DI FORMAZIONE DI MARCIAPIEDE IN CORRISPONDENZA DEI NUOVI OSSARI E DI RIPARAZIONE DELLA STRUTTURA DI SOSTEGNO DEL RIVESTIMENTO IN LASTRE DI MARMO DEI LOCULI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	5.490,00	5.490,00	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA
2020	AFFIDAMENTO LAVORI DI SOSTITUZIONE PROIETTORI A LED PRESSO PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA CORTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	2.130,94	2.130,94	ENTRATE PROPRIE	CONCLUSA

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si fornisce l'elenco del patrimonio immobiliare che può produrre redditività per l'ente

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PALAZZETTO/TENSOS TRUTTURA	VIA FRATELLI ROSSELLI	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE DI VOLLEY E BASKET
CAMPO SPORTIVO CAVA MANARA	VIA CAVALLOTTI	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVA DI CALCIO
CAMPO SPORTIVO MEZZANA CORTI	PIAZZA PRIMO MAGGIO	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVA DI CALCIO
POLIFUNZIONALE	VIA FRATELLI ROSSELLI	1.435,04	AFFITTO AD AMBULATORIO MEDICO
POLIFUNZIONALE	VIA FRATELLI ROSSELLI	2.000	AFFITTO AD ASSOCIAZIONE MUSICALE

TERRENO	TORRE DEI TORTI	12.000,00	AFFITTO GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (GALATA) – CONTRATTO CON CASH ADVANCE
TERRENO	VIA TORRE DEI TORTI	13.915,20	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (VODAFONE - CONTRATTO CASH ADVANCE)
TERRENO	VIA VILLA GLORI	11.000,00	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (VODAFONE)
TERRENO	VIA TOGLIATTI	11.107,32	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (H3G)
MINIALLOGGI COMUNALI	VIA CONTI	CANONI GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 31.10.2007	ASSEGNAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2022	Provento 2023	Provento 2024
PALESTRA SCOLASTICA VIA DEI MILLE E POLIFUNZIONALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SALA TEATRO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PALAZZETTO DELLO SPORT E TENSOSTRUTTURA	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	19.500,00	19.500,00	19.500,00

REPERIMENTO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nella programmazione triennale non sono previste entrate correnti di natura straordinaria.

Tra le entrate in conto capitale, sono previsti gli oneri di urbanizzazione ed i seguenti contributi:

- contributo di cui al comma 139 articolo 1 legge 145/2018 per l'anno 2022 di € 43.000,00 per il finanziamento di interventi al Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti.
- contributo di cui alla legge 160/2019 di € 70.000,00 per gli anni dal 2022 al 2024

Nell'anno 2022 sono confermate le risorse derivanti dall'alienazione delle aree di via Marx e altre piccole aree

INDEBITAMENTO – DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2022/2024

Il Testo unico per gli enti locali, aggiornato al D. Lgs 118/2011 e coordinato con il D. Lgs 126/2014, ed ulteriormente modificato dalla Legge di stabilità 2015 in relazione alla possibilità per gli Enti locali di far ricorso all'indebitamento precisa che “.. l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”

Per maggiore chiarezza e trasparenza si è ritenuto opportuno riportare il calcolo dell'indebitamento consentito nel 2020, in base alla vigente normativa (art. 204 del D. Lgs. 267/00, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014):

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	2.897.850,77	3.110.500,00	3.110.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	881.215,01	478.087,00	478.087,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	393.203,12	520.698,00	531.698,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.172.268,90	4.109.285,00	4.119.785,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	417.226,89	410.928,50	411.978,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	96.894,00	91.392,00	85.443,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	329.832,89	329.036,50	336.035,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Al momento per il triennio non è previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento. Nel corso del 2020 l'ente ha aderito all'operazione di rinegoziazioni dei mutui della Cassa depositi e prestiti secondo le indicazioni contenute nella circolare 1300 del 13 aprile 2020. Dal 2024 il risparmio derivante dalla rinegoziazione dei mutui deve essere destinato alle spese di investimento, in quanto la deroga, ovvero il finanziamento delle spese correnti era previsto solo fino al 2023.

ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TESORIERE

L'anticipazione di cassa è regolata dall'art. 222 del D. Lgs 267/2000 secondo il quale il Comune può richiedere al Tesoriere, previa deliberazione della Giunta Comunale, anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2022 in data 24.01.2021 è stata autorizzata l'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 360.000,00 rientrante nel limite massimo consentito come di seguito dimostrato.

<i>Entrate titolo I</i>	2.897.850,77
<i>Entrate titolo II</i>	881.215,01
<i>Entrate titolo III</i>	393.203,12
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.172.268,90
5/12	1.738.445,38

Anche nella programmazione del triennio si conferma un'autorizzazione all'anticipazione di cassa per € 360.000,00.

Storicamente l'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata.

Le evoluzioni degli ultimi anni, la forte presenza di un avanzo accantonato e l'emergenza sanitaria da Covid 19 potrebbe portare l'ente a farvi ricorso.

EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.341.968,54		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.709,39	53.861,32	53.861,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.266.211,32 0,00	4.254.417,82 0,00	4.246.487,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.165.077,71 53.861,32 204.321,34	4.161.934,14 53.861,32 201.847,48	4.161.728,29 53.861,32 198.168,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	156.843,00	146.345,00	138.621,00

- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		27.000,00 27.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			27.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		253.061,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		654.250,00	308.500,00	249.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		907.311,02 0,00	308.500,00 0,00	249.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-27.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00

finanziarie					
EQUILIBRIO FINALE					
			W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			27.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			27.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		51.952,00	54.201,00	56.318,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.103.700,00 <i>0,00</i>	4.085.800,00 <i>0,00</i>	4.085.800,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.014.809,00 <i>54.201,00</i> <i>185.929,15</i>	3.993.656,00 <i>56.318,00</i> <i>180.045,15</i>	3.971.360,00 <i>56.318,00</i> <i>180.045,15</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		151.843,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	146.345,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	138.621,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-11.000,00	0,00	32.137,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.000,00 <i>11.000,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	32.137,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
			O=G+H+I-L+M	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		409.000,00	225.000,00	225.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(-)		0,00	0,00	0,00

destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	32.137,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		398.000,00 0,00	225.000,00 0,00	257.137,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

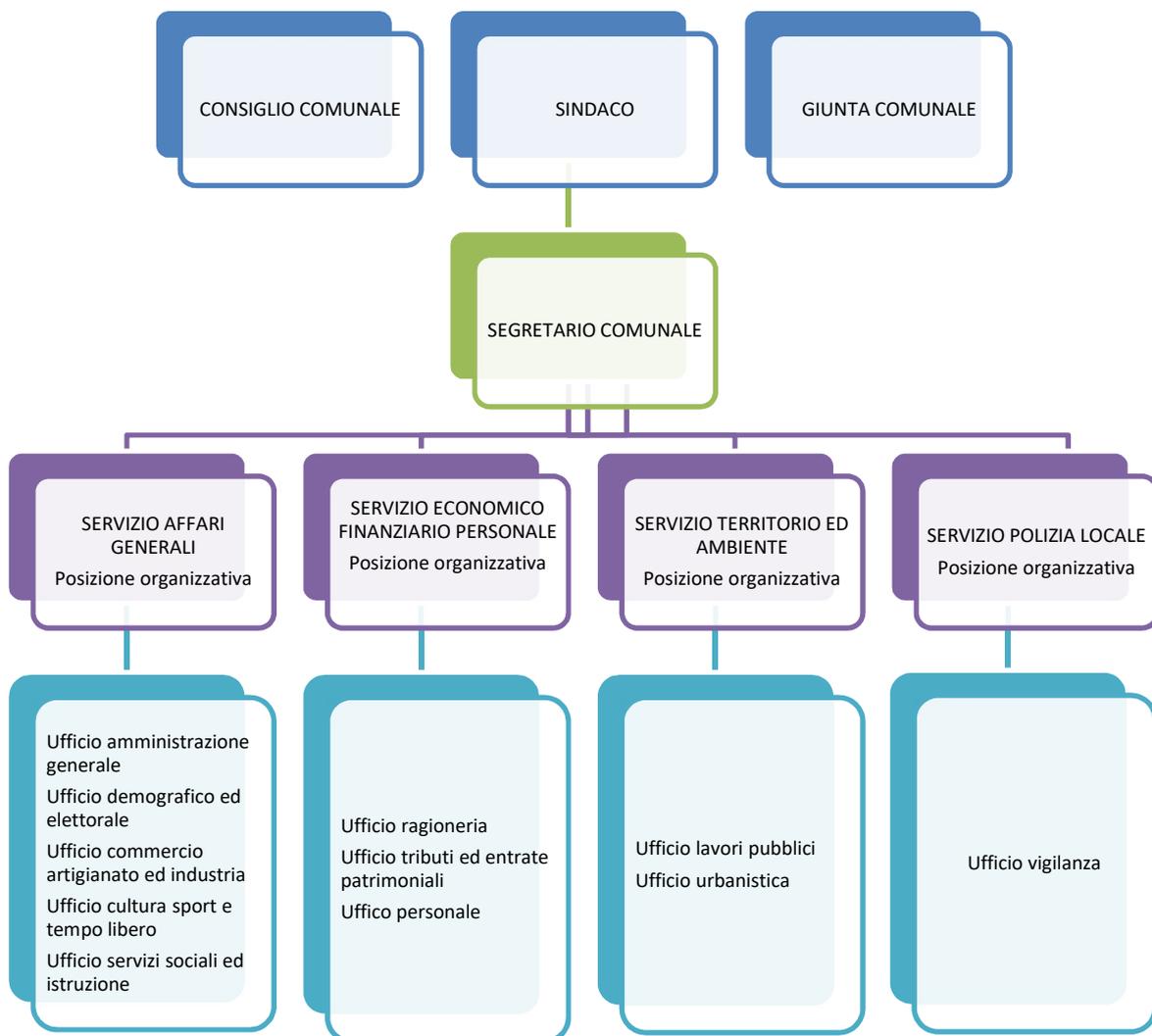
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.341.968,54								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		308.770,41	53.861,32	53.861,32	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.671.525,00	3.070.856,00	3.073.699,01	3.063.662,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.540.345,60	4.165.077,71	4.161.934,14	4.161.728,29
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>53.861,32</i>	<i>53.861,32</i>	<i>53.861,32</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	652.780,80	549.254,65	525.984,00	527.591,16					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.296.790,51	646.100,67	654.734,81	655.234,81					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.107.179,91	654.250,00	308.500,00	249.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.297.009,51	907.311,02	308.500,00	249.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	7.728.276,22	4.920.461,32	4.562.917,82	4.495.487,97	Totale spese finali	5.837.355,11	5.072.388,73	4.470.434,14	4.410.728,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	156.843,00	156.843,00	146.345,00	138.621,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.115.970,89	1.064.875,00	1.064.865,00	1.064.865,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.112.639,59	1.064.875,00	1.064.865,00	1.064.865,00
Totale titoli	9.204.247,11	6.345.336,32	5.987.782,82	5.920.352,97	Totale titoli	7.466.837,70	6.654.106,73	6.041.644,14	5.974.214,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.546.215,65	6.654.106,73	6.041.644,14	5.974.214,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.466.837,70	6.654.106,73	6.041.644,14	5.974.214,29
Fondo di cassa finale presunto	3.079.377,95								

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVE DELL'ENTE

2.3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:



Categoria e posizione economica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	In servizio numero
A.1	0	C.1	4
A.2	0	C.2	0
A.3	0	C.3	5
A.4	0	C.4	2
A.5	0	C.5	1
B.1	0	D.1	1
B.2	0	D.2	0
B.3	1	D.3	2
B.4	1	D.4	0
B.5	1	D.5	1
B.6	1	D.6	
B.7	0	Dirigente	0
di ruolo n.	20		
fuori ruolo n.	0		

2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

A decorrere dall'anno 2019 i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

A decorrere dall'anno 2019:

- sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016

- cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali

3. INDIRIZZI STRATEGICI

Di seguito si riporta il Documento contenente gli indirizzi di mandato del Sindaco Michele Pini approvato dal Consiglio Comunale n. 19 del 18.07.2019

LISTA PINI è una lista civica, aperta al rinnovamento, con la quale abbiamo colto le aspettative ed i bisogni emersi in questi ultimi anni, sviluppato nuove idee, ascoltando tutti i Cavesi e dando voce alle loro attese e, per quanto possibile, soluzione ai loro problemi, con un occhio di riguardo rivolto alle fasce deboli. Ci siamo proposti di realizzare un progetto di rinnovamento e cambiamento nel modo di programmare e amministrare il bene comune, ed abbiamo posto realmente attenzione e cura all'ordinario prima che allo straordinario, senza lasciare nulla al caso. Poiché intendiamo proseguire nel solco di quanto costruito sinora, con questo programma ci proponiamo di amministrare nel prossimo futuro, per sostenere, ancora una volta, il volontariato e le associazioni presenti sul territorio, le persone impegnate nel campo sociale, sportivo, culturale e ricreativo che rappresentano una parte importante della nostra comunità. Vogliamo costruire un paese che funzioni, che offra un'opportunità a tutti e che sappia attrarre e riconoscere nuove idee e nuova creatività

Progetto Salute

L'idea del progetto salute è nata cinque anni fa dalla necessità di promuovere sul nostro territorio la salute, bene primario e diritto costituzionale, attraverso una serie di interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico, indirizzati a giovani, famiglie ed anziani.

Giovani in età scolare e famiglia

Visto il gradimento, l'efficacia ed il successo conseguito per partecipazione ed impatto formativo si manterranno:

1. corsi di Primo Soccorso "conosciamo 112" per la scuola primaria, di Basic life Support per la scuola secondaria di I grado.
2. I corsi di abilitazione alle manovre rianimatorie di base e defibrillazione precoce (BLS) con rilascio di attestazione AREU per la cittadinanza.
3. I corsi di educazione stradale teorici e corredati di prova pratica per gli alunni della scuola secondaria di I grado.
4. I corsi di educazione alimentare diretta ai giovani in età scolare per apprendere le linee guida della sana e corretta alimentazione e del "bon ton" a tavola.
5. Gli incontri informativi/formativi e di supporto a genitori ed insegnanti sui ruoli di genitorialità ed insegnamento, con particolare attenzione alle problematiche emergenti nell'età adolescenziale.
6. La rete dei servizi per la prima infanzia, la scuola primaria e le persone diversamente abili (assistenza educativa scolastica e domiciliare, aiuto alla persona).
7. Le serate d'incontro con medici specialisti con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione, ecc.).
8. Lo Sportello psicologico presso la scuola secondaria di I grado, con finalità di supporto e consulenza ai ragazzi in merito alle comuni problematiche dell'età adolescenziale e/o pre-diagnosi e gestione di malattie neuropsichiatriche.
9. Le attività di Pedibus presso la scuola primaria.
10. Il corso di nuoto per gli alunni delle classi II della scuola primaria.
11. Le collaborazioni con le società sportive del territorio per la promozione dell'attività motoria e degli stili di vita sana in genere presso la scuola primaria.
12. I corsi di educazione motoria e gioco-sport con personale qualificato per i bambini della scuola dell'infanzia (età 5 anni).

Anziani

La valorizzazione della fascia di età più avanzata merita un'attenzione particolare; a tal fine, in collaborazione con le sedi AUSER, si manterranno:

Il progetto "Giovedì della salute" che pianifica serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.

Il progetto di socializzazione e potenziamento delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").

I servizi già in essere: minialloggi, assistenza domiciliare, soggiorni invernali.

In aggiunta si effettueranno:

1. L'istituzione/adesione a gruppi di cammino.
2. Il convenzionamento con farmacie per consegna domiciliare di farmaci ad anziani.
3. La creazione di un ambulatorio infermieristico per l'erogazione di alcune prestazioni semplici

Sport

Lo sport riveste una funzione sociale: è un momento di aggregazione, di formazione ed educazione.

In tal senso si manterranno:

1. Tutte le collaborazioni attive con le società sportive per la promozione dello sport all'interno delle scuole e sul territorio.
2. Il galà della danza.
3. La "Corri Cava" per gli alunni della scuola secondaria di II grado.
4. La "Caminada Cavesa" gara podistica non competitiva per giovani atleti, famiglie e bambini.

Poiché negli ultimi anni non è stato possibile reperire alcun soggetto istituzionale interessato alla ricostituzione di una società sportiva nella frazione di Mezzana Corti, e nell'intento di comunque ricreare unità tra le frazioni ed il Capoluogo, che non vanno intesi come entità separate ma come parti di un unico Ente, il nostro impegno è quello di realizzare nella sede del campo sportivo di Mezzana Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore.

Proseguiranno anche le migliorie al Campo sportivo di via Cavallotti (con il completamento degli spogliatoi, la copertura degli spalti, ecc.).

Si completerà l'area sport di via dei liguri con uno spazio "percorso vita" per attività a corpo libero all'aria aperta. Sarà implementata la dotazione di defibrillatori sul territorio comunale (es. fraz.ne Torre de Torti).

Scuola

Nel solco della continua e proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo, che ha portato alla condivisione ed al raggiungimento di numerosi obiettivi comuni, l'attività amministrativa sarà improntata all'implemento dei servizi offerti, a partire dalla fascia della prima infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

1. Si incrementeranno i contributi per le attività didattiche e formative, in particolare i laboratori di teatro, musica e di madrelingua inglese e francese, al contempo mantenendo l'erogazione di una sovvenzione annuale a sostegno delle famiglie per le uscite didattiche.
2. Verrà effettuato il rifacimento del cortile della scuola primaria di Gerrechiozzo.
3. Si disporrà l'automatizzazione del cancello presso la scuola dell'infanzia di Cava Manara.
4. Si continuerà nell'opera di ammodernamento e sostituzione degli arredi scolastici.
5. Sarà costituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, allo scopo di avvicinare e coinvolgere il mondo giovanile nei processi amministrativi locali.
6. Si procederà alla riqualificazione della sala mensa nel plesso scolastico del Capoluogo.

Servizi comunali

Come già nel passato quinquennio, Lista PINI si impegna a rendicontare il lavoro svolto, per consentire ai cittadini di comprendere quali siano state le attività ed iniziative intraprese e i progetti e programmi in continua elaborazione.

In quest'ottica, sarà nostra priorità mantenere viva la comunicazione e, quindi, la collaborazione con la comunità dei cittadini, individuando all'interno del Consiglio comunale uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzare le risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali); utilizzare anche questi canali per le comunicazioni ufficiali

Cultura

Abbiamo verificato nel passato quinquennio che, quando la cultura è al servizio del cittadino, il paese è più vivo: Cava Manara è stata al centro di iniziative che hanno consentito alla popolazione di approfondire la propria formazione culturale. Conferenze, momenti di riflessione su grandi temi del passato e sfide del futuro, la Sagra della prima domenica di settembre, spettacoli teatrali e concerti hanno riscosso grande successo e consentito la raccolta di importanti risorse economiche destinate al progetto "Cava Solidale".

Lista PINI si impegna a proseguire tali momenti di aggregazione, nell'intento di mantenere vivace e viva la passione dei cittadini per il ritrovarsi assieme. In quest'ottica, a al fine di salvaguardare e valorizzare le nostre radici culturali, intendiamo istituire un Festival di teatro dialettale.

Territorio ed ambiente

Il nostro NO deciso alla discarica di cemento-amianto ex Cava Villa ne ha impedito sinora la realizzazione, che all'atto del nostro insediamento pareva cosa scontata. In seguito a un lavoro concertato con gli altri Comuni, ad osservazioni di carattere tecnico e al coinvolgimento delle associazioni a difesa della salute e del territorio, è stato ottenuto il parere di insostenibilità ambientale dell'opera da parte di Regione Lombardia. L'impegno prosegue al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi. Inoltre, nel precedente quinquennio, Cava Manara ha promosso e sottoscritto, con una settantina di altri comuni, il "Protocollo d'intesa per la tutela e la valorizzazione del territorio della Provincia di Pavia nonché per la tutela della salute e del benessere dei cittadini", impegnandosi a promuovere politiche e programmi sostenibili in campo ambientale. Intendiamo, quindi, confermare la partecipazione a questo "contratto", promuovendo incontri, convegni e dibattiti per valorizzare le peculiarità del nostro territorio.

Come sempre, terremo viva l'attenzione ai servizi di gestione del sistema idrico monitorando costantemente la qualità dell'acqua potabile mirando all'efficientamento della rete e delle tariffe.

Proseguiremo nel miglioramento delle modalità di raccolta differenziata, finalizzato all'incremento della percentuale di raccolta e all'introduzione della "tariffa puntuale". Nell'ottica di incremento delle diverse frazioni di rifiuti, ci si propone di aumentare gli incentivi per il compostaggio.

Sarà implementata l'informazione sugli incentivi al risparmio energetico e verrà istituita una figura di riferimento.

Si proseguirà nell'opera di adeguamento degli uffici pubblici ai moderni standard di sostenibilità ambientale.

Verrà rivisto il piano di sviluppo degli insediamenti abitativi adeguando i servizi necessari all'attuale stato urbanistico e demografico.

Associazionismo e volontariato

Riteniamo indispensabile formalizzare un Albo Comunale dei volontari.

Con questo progetto, che darà corpo all'attività di un servizio civico di volontariato, intendiamo valorizzare la partecipazione alla vita della comunità e favorire una proficua alleanza tra i cittadini e il Comune nel perseguimento di obiettivi condivisi. I cittadini potranno offrire la propria disponibilità a

svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale. A tale scopo, secondo un modello simile a quanto sperimentato in altri Comuni, all'interno dell'Albo saranno inseriti cittadini, associazioni o imprese interessate all'iniziativa.

Nelle aree individuate secondo lo schema in uso per il bilancio partecipativo si potrà, quindi, valutare di disciplinare requisiti, modalità e prescrizioni esecutive, oneri a carico dei volontari e dell'Amministrazione Comunale, eventuali benefici e agevolazioni, anche di tipo fiscale (per esempio per i cittadini morosi che potranno, col loro lavoro, rientrare dei "debiti" accumulati verso l'Ente), commisurati alle prestazioni effettivamente rese dai volontari.

Potranno essere accolte anche proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo e gratuito, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento delle loro attività.

Sicurezza

In continuità con quanto già realizzato, Lista PINI si propone di implementare la video sorveglianza ed il controllo del territorio in modo integrato e sovra comunale grazie al coordinamento delle forze di Polizia locale dei comuni limitrofi ed all'azione sinergica con le forze dell'ordine.

Si intende diffondere la cultura del "Controllo del Vicinato", convenzionare il Comune con le Guardie Ecologiche Volontarie ed approvare un regolamento a disciplina della cosiddetta "Cittadinanza attiva".

Lavoro, commercio e artigianato

Il lavoro è tema caldo e prioritario, lo sviluppo delle attività produttive deve essere garanzia di continuità sul territorio cavese. Occorre quindi valorizzare le attività artigianali, imprenditoriali e commerciali del nostro territorio.

I giovani ed i disoccupati debbono avere l'opportunità di essere accompagnati in un percorso di inserimento nel mondo del lavoro, secondo le peculiarità di ciascuno; in tal senso, il Sindaco conferirà apposita delega per un assessorato del lavoro con creazione dello sportello dedicato.

Urbanistica lavori pubblici e viabilità

Il coinvolgimento di tutti i soggetti che vivono il territorio e l'ascolto delle istanze di ciascuno ha consentito una pianificazione urbanistica in discontinuità con quanto effettuato nei decenni precedenti, con decisa riduzione della cementificazione e con la limitazione dello sfruttamento del terreno agricolo. Tra i nostri principali obiettivi proponiamo:

1. Riqualificazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led).
2. Riqualificazione energetica degli edifici pubblici sui quali non siamo ancora intervenuti con sostituzione dei vecchi infissi e cappotti isolanti nelle pareti perimetrali.
3. Installazione di attrezzi da palestra e per esercizi a corpo libero a completamento dell'area sportiva di via dei Liguri.
4. Continuazione dei percorsi ciclabili già cominciati per il collegamento del centro alle frazioni, in modo integrato con gli itinerari ciclopedonali esistenti.
5. Miglioramento dell'arredo urbano esistente e uniformazione dell'arredo urbano delle frazioni con quello del centro.
6. Manutenzione programmata e regolare degli edifici scolastici e dei cimiteri.
7. Reperimento fondi regionali, statali ed europei al fine di recuperare e dare nuova vita alla struttura dell'ex saponificio presente nella centralissima piazza Vittorio Emanuele II destinandolo a spazio multiculturale e multifunzionale.

Bilancio e risparmi

Nei cinque anni trascorsi insieme, il bilancio comunale è stato costruito con scrupolosità, per rispettare rigorosamente i limiti del pareggio di bilancio. Ci proponiamo di continuare con questo modus operandi cercando di contemperare l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa.

Mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale, ricercheremo quanto più possibile forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, consultando con assiduità le pubblicazioni relative ai bandi regionali, statali ed europei per l'accesso ai fondi nei diversi settori di competenza. Cercheremo di ridurre i consumi degli immobili comunali, eliminando gli sprechi, diminuendo i consumi dei servizi a rete.

3.1 DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE.

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
<u>Servizi comunali</u> <u>Bilancio e risparmi</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>TRASPARENZA - Ampliamento della trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini</i> 2. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - TRASPARENZA ED INTEGRITA' 3. <i>BILANCIO TRASPARENTE - Ampliamento della trasparenza del bilancio</i> 4. <i>CONTROLLI INTERNI -</i> 5. <i>COMUNICAZIONE CON I CITTADINI - individuazione all'interno del Consiglio comunale di uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzazione delle risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali)</i> 	MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
<p>Stato di attuazione degli obiettivi: Il costante impegno dell'amministrazione è quello di garantire la massima trasparenza possibile con la pubblicazione tempestiva di tutti i documenti inerenti il bilancio e il rendiconto, con documenti non solo numerici ma anche relazioni illustrative che possano supportare e "spiegare" i numeri.</p>		
<u>Sicurezza</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza;</i> 2. <i>CONTROLLO DEL VICINATO - diffondere la cultura del controllo del vicinato</i> 3. <i>CITTADINANZA ATTIVA: approvazione del regolamento</i> 	MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato 2019/2024 Stato di attuazione degli obiettivi: gli obiettivi saranno oggetto di realizzazione nel corso del mandato elettorale. Nel bilancio del 2021 risultano appositamente stanziare risorse per il rinnovamento tecnologico delle telecamere</p>		
<u>Scuola</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE - introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani</i> 2. <i>RIQUALIFICAZIONE SCUOLE: rifacimento cortile scuola Mezzana Corti, automazione cancello scuola infanzia Cava Manara, riqualificazione sala mensa Cava Manara.</i> 	MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

	<p>3. <i>ARREDI SCOLASTICI - ammodernamento e sostituzione</i></p> <p>4. <i>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</i></p> <p>STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI:</p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024)</p> <p>Stato di attuazione: <i>Nel corso del 2019 si è dato corso all'efficientamento energetico delle scuole consistenti nel relamping dell'illuminazione interna degli edifici scolastici. Tali interventi sono stati finanziati con il contributo previsto dal D.L Crescita. Importo relamping scuola elementare e media € 34.009,65. Importo relamping scuola materna € 3.932,55</i></p> <p><i>Annualmente sono previste risorse per gli arredi. Nel corso del 2019 sono stati acquistati arredi per € 1.790,00 da destinare alla scuola di Mezzana Corti. Nel 2020 l'ente ha svolto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>lavori di riparazione impianti termici a seguito allagamento della centrale termica del plesso scolastico di via dei mille causato dall'evento alluvionale del 21.10.2019 € 15.860,00</i> ➤ <i>Lavori di tinteggiatura di n. 5 aule presso le scuole elementari di Mezzana corti 5.386,28</i> ➤ <i>Riparazione dell'impianto ascensore presso le scuole di via Barsanti € 2.000,00</i> ➤ <i>Lavori di realizzazione di due nuovi accessi presso scuole di via dei mille in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19 € 7.881,20</i> ➤ <i>Adeguamento spazi ed aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19. Acquisto attrezzature e arredi € 15.134,32</i> 		
<p>Cultura Associazionismo e volontariato</p>	<p>1. <i>CULTURA - Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta, momenti di aggregazione. Istituzione di un festival di teatro dialettale</i></p> <p>2. <i>ISTITUZIONE ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI: all'interno dell'albo saranno inseriti cittadini, associazioni ed imprese che potranno svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale.</i></p>	<p>MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024)</p> <p>Stato di attuazione <i>Realizzazione già a partire dal 2019 di eventi (gite, visite a mostre, presentazioni libri, concerti, spettacoli). L'attività ha subito ovviamente un rallentamento nel corso del 2020 per l'emergenza sanitaria Covid 19 che ha di fatto reso impossibile qualsiasi tipo di attività. Nel corso del lock down è stata attivato il progetto "Coronalibris".</i></p> <p><i>In considerazione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria l'ente intende riprendere la programmazione degli eventi nono appena possibile.</i></p>		
<p>Sport</p>	<p>2 <i>PROMOZIONE SPORT- favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</i></p> <p>3 <i>CAMPO SPORTIVO MEZZANA realizzazione nella sede del campo sportivo di Mezzana</i></p>	<p>MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>

	<p><i>Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore</i></p> <p>4 AREA SPORT VIA DEI LIGURI : spazio percorso vita</p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019 -2024)</p> <p>Stato di attuazione del programma: Sono stati affidati i seguenti interventi: Messa in sicurezza aree e recinzione campo sportivo di mezzana corti € 14.298,40 Manutenzione straordinaria del manto erboso del campo sportivo comunale di via cavallotti € 10.126,00 Lavori di sostituzione proiettori a led presso palazzetto dello sport di Mezzana Corti € 2.130,94 Attrezzature per realizzazione area work-out nel parco comunale di via dei Liguri € 9.499,99 Lavori di sistemazione degli intonaci e tinteggiatura degli spogliatoi del palazzetto dello sport di Mezzana Corti € 3.404,14. Nel 2021 sono previste ulteriori risorse per interventi agli impianti sportivi</p>		
<p><u>Territorio ed ambiente</u> <u>Urbanistica, lavori pubblici e viabilità</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa. Continua il costante impegno al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi. 2. RACCOLTA DIFFERENZIATA- miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio. Introduzione tariffa puntuale 3. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-monitoraggio acqua potabile ed efficientamento della rete e delle tariffe. 4. RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento 5. UFFICI PUBBLICI: adeguamento degli edifici pubblici ai moderni standard di sostenibilità ambientale 6. ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Riqualficazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led). 7. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI sostituzione dei vecchi infissi e cappotti isolanti nelle pareti perimetrali. 8. AREA SPORTIVA DI VIA DEI LIGURI: installazione di attrezzi da palestra e per esercizi a corpo libero a completamento dell'area sportiva di via dei Liguri. 9. PISTE CICLABILI: Continuazione dei percorsi ciclabili già cominciati per il collegamento del centro alle frazioni, in modo integrato con gli itinerari ciclopedonali esistenti. 	<p>MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <p>MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p>

	<p>10. ARREDO URBANO: Miglioramento dell'arredo urbano esistente e uniformazione dell'arredo urbano delle frazioni con quello del centro.</p> <p>11. MANUTENZIONE PROGRAMMATA e regolare degli edifici scolastici e dei cimiteri.</p> <p>12. EX SAPONIFICIO: Reperimento fondi regionali, statali ed europei al fine di recuperare e dare nuova vita alla struttura dell'ex saponificio presente nella centralissima piazza Vittorio Emanuele II destinandolo a spazio multiculturale e multifunzionale.</p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019 – 2024)</p> <p>Stato di attuazione dei programmi:</p> <p>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: Nel corso del 2019 è stato dato corso alla riqualificazione energetica degli edifici comunali. In particolare è stato realizzato il relamping della sede municipale e della biblioteca/sala teatro. Tale intervento è stato finanziato con i contributi del D.L Crescita. Importo relamping municipio € 16.718,28. Importo relamping biblioteca e teatro € 5.632,04.</p> <p>ARREDO URBANO: affidamento messa a dimora di n. 39 piante presso aree comunali diverse € 3.563,01 Installazione di n. 10 bacheche sul territorio comunale € 4.208,59 Fornitura e posa in opera di nuovo gioco per parco giochi di via Montegrappa € 10.118,97</p> <p>EX SAPONIFICIO: Nel corso del 2019 sono stati finanziati i seguenti interventi: Lavori di somma urgenza opere di messa in sicurezza ponte di accesso al fabbricato denominato "ex saponificio" € 4.880,00 Apertura varco in via Olevano per l'accesso ai locali interrati dell'edificio comunale denominato ex saponificio € 488,00 Finanziato nel 2020 la messa in sicurezza di questo immobile grazie ai contributi della Regione Lombardia di € 350.000,00 a cui l'ente ha aggiunto i propri fondi. Nel bilancio di previsione 2021 stanziare le risorse per interventi in ambito scolastico e nelle annualità 2022 e 2023 sono previsti ulteriori lotti relativi alla riqualificazione dell'immobile denominato "Ex-Saponificio"</p>		
<p>Giovani in età scolare e famiglia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CORSI DI PRIMO SOCCORSO: conosciamo il 112 per la scuola primaria, di Basic life Support per la scuola secondaria di I grado. 2. BLDS: corsi di abilitazione alle manovre rianimatorie di base e defibrillazione precoce (BLSD) con rilascio di attestazione AREU per la cittadinanza 3. EDUCAZIONE STRADALE: corsi teorici e corredati di prova pratica per gli alunni della scuola secondaria di I grado. 4. EDUCAZIONE ALIMENTARE: corsi di educazione alimentare diretta ai giovani in età scolare per apprendere le linee guida della sana e corretta alimentazione e del "bon ton" a tavola. 5. GENITORIALITA': programmazione di incontri informativi/formativi e di supporto a 	<p>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

	<p><i>genitori ed insegnanti sui ruoli di genitorialità ed insegnamento, con particolare attenzione alle problematiche emergenti nell'età adolescenziale.</i></p> <p>6. <i>RETE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIAI: rete dei servizi per la prima infanzia, la scuola primaria e le persone diversamente abili (assistenza educativa scolastica e domiciliare, aiuto alla persona).</i></p> <p>7. <i>ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc.).</i></p> <p>8. <i>SPORTELLLO PSICOLOGICO presso la scuola secondaria di I grado, con finalità di supporto e consulenza ai ragazzi in merito alle comuni problematiche dell'età adolescenziale e/o pre-diagnosi e gestione di malattie neuropsichiatriche.</i></p> <p>9. <i>PEDIBUS SCUOLA PRIMARIA.</i></p> <p>10. <i>CORSO DI NUOTO: per gli alunni delle classi II della scuola primaria.</i></p> <p>11. <i>COLLABORAZIONI CON LE SOCIETÀ SPORTIVE del territorio per la promozione dell'attività motoria e degli stili di vita sana in genere presso la scuola primaria.</i></p> <p>12. <i>CORSI DI EDUCAZIONE MOTORIA e gioco-sport con personale qualificato per i bambini della scuola dell'infanzia (età 5 anni).</i></p>	
<p><u>Periodo di attuazione:</u> tutto il periodo del mandato (2019-2024)</p> <p><u>Stato di attuazione:</u> <i>Costante attività di collaborazione con la scuola e con le società sportive per la realizzazione degli obiettivi indicati.</i> <i>Nel corso del 2020 l'attività ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria</i></p>		
<p><u>Anziani</u></p>	<p><i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).</i></p> <p><i>GIOVEDÌ DELLA SALUTE:</i> <i>serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.</i></p> <p><i>SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").</i></p>	<p>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

	<p>CONVENZIONAMENTO CON FARMACIE PER CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI CREAZIONE AMBULATORIO INFERMIERISTICO</p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024) Stato di attuazione <i>Costante collaborazione con Auser per il raggiungimento degli obiettivi. Nel corso del 2020, tramite collaborazione con l'Auser, è stato realizzato nel periodo di emergenza sanitaria, lo sportello psicologico online per supportare le persone anziane, dal punto di vista psicologico ed emotivo per affrontare l'isolamento dai figli e dal resto della rete parentale;</i></p>		
<p><u>LAVORO COMMERCIO E ARTIGIANO</u></p>	<p>1. <u>CONTINUITA' attività produttive sul territorio cavese:</u> <i>valorizzare le attività artigianali, imprenditoriali e commerciali del nostro territorio</i> 2. <u>INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER GIOVANI E DISOCCUPATI:</u> <i>delega assessorato del lavoro con creazione di uno sportello dedicato</i></p>	<p><u>MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u></p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024) Stato di attuazione: Istituito SPORTELLLO LAVORO con decorrenza OTTOBRE 2019</p>		
<p><u>PROGETTO SALUTE</u></p>	<p>1. INTERVENTI STRUTTURATI in senso preventivo e terapeutico, indirizzati a giovani, famiglie ed anziani.</p>	<p>MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

La presente programmazione, in continuità con quanto avvenuto nel 2020 e 2021, viene effettuata nel contesto di forte incertezza dettato dall'emergenza sanitaria da Covid 19, non ancora superata.

Tale incertezza richiede che la programmazione ed il bilancio siano "flessibili" ed in costante aggiornamento in relazione all'evoluzione dell'emergenza.

Sulla base di quanto previsto dal programma di mandato per il triennio 2022/2024 sarà prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

3.1.1 ANTICORRUZIONE TRASPARENZA E LEGALITA'

Con la legge 190/2012 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato la figura di rischio correlata all'esercizio dell'attività amministrativa: il rischio della corruzione e il rischio dell'illegalità. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e di abbattimento dei rischi.

L'articolo 1, comma 8 della Legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta ed il responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Successivamente l'articolo 10 del D. Lgs 33/2013 ha introdotto l'obbligo per tutti gli enti di adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il primo capoverso del citato comma 8 testualmente recita "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, *che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione*"

L'inserimento all'interno del Documento Unico di Programmazione di un obiettivo strategico quale la prevenzione della corruzione e dell'illegalità e la garanzia della trasparenza e dell'integrità, da declinare successivamente nel Piano della Performance con obiettivi ben precisi, evidenzia la precisa volontà dell'amministrazione di non volere semplicemente attuare un mero adempimento (quale l'approvazione entro il 31 gennaio del piano), ma di voler attribuire alla propria azione amministrativa quella legalità e quella trasparenza che devono essere trasversali a tutte le missioni in cui il bilancio viene suddiviso

3.1.2 MONITORAGGIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO

Negli ultimi anni la spesa corrente dell'ente risulta sempre più irrigidita dalla spesa legata ai servizi sociali. L'intervento dell'ente è sempre più richiesto in servizi quali l'assistenza scolastica, l'assistenza domiciliare minori, l'attivazione di spazi neutri per consentire gli incontri genitori/bambini, il sostenimento di rette per il collocamento di minori (a volte anche con le madri) in comunità, il sostenimento di spese legate agli affidi famigliari ed il sostenimento per l'integrazione delle rette per disabili ed anziani in apposite strutture.

L'ente ha visto tali spese aumentare in modo esponenziale rispetto al 2014 con conseguente necessità di approvare apposite manovre tributarie al fine di poter garantire tutti i servizi.

L'attuale programmazione della spesa corrente per il triennio 2022/2024 è effettuata ipotizzando la conferma della manovra tributaria relativa all'addizionale comunale e introdotta nel 2021.

L'obiettivo che ci si prefigge in questa sede di programmazione è di monitorare attentamente la spesa corrente al fine di poter limitare la manovra tributaria nei limiti strettamente necessari a garantire il pareggio di bilancio e soprattutto la continuità nell'erogazione dei servizi istituzionali dell'ente con particolare attenzione alle scuole, al sociale e alla manutenzione del patrimonio.

3.1.3 INVESTIMENTI

Le opere pubbliche e gli investimenti costituiscono un punto rilevante della programmazione dell'ente con conseguenti riflessi sul bilancio.

In passato l'ente per finanziare i propri investimenti ha fatto un elevato ricorso all'indebitamento.

Negli ultimi anni è diventato fondamentale per l'ente, in considerazione della congiuntura economica che di fatto ha rallentato l'edilizia, attingere a contributi e finanziamenti sia statali che regionali per assicurare la realizzazione dei propri obiettivi.

Rimane pertanto obiettivo prioritario dell'amministrazione nel triennio 2022/2024 monitorare tutte le opportunità legate a bandi, finanziamenti, contributi a fondo perduto e/o a rendicontazione per cofinanziare gli investimenti prioritari dell'ente.

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di rendicontazione tramite la relazione della Giunta sul rendiconto e tramite la relazione sulla performance.

SEZIONE OPERATIVA SeO

Parte prima

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5. ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.1 LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

5.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

La valutazione e l'analisi delle entrate tributarie richiedono particolare attenzione in considerazione dell'importanza preponderante assunta da tali entrate rispetto alle altre. Obiettivo principale del Comune risulta pertanto essere il costante controllo della dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Assestato	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.367.014,00	2.258.330,81	2.254.988,06	2.348.856,00	2.351.699,01	2.341.662,00	4,15 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	661.983,03	639.519,96	710.185,33	722.000,00	722.000,00	722.000,00	1,66 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.028.997,03	2.897.850,77	2.965.173,09	3.070.856,00	3.073.699,01	3.063.662,00	3,56 %

5.1.1.1 IMU:

A partire dall'2020 è istituita la nuova Imu che accorpa Imu Tasi. Per gli anni 2022/2024 non son previsti incrementi tributari. Sono pertanto confermate le aliquote attualmente in vigore

TIPOLOGIA	Aliquote
Abitazione principale e immobili assimilati comprese le relative pertinenze (escluse categorie A/1 - A8 - A9) come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011	///
Abitazione principale categorie A/1 - A8 - A9 e relative pertinenze	0,6%
Abitazione concessa in USO GRATUITO e relative pertinenze (primo o unico uso gratuito escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9)	0,66%
Ulteriori abitazioni concesse in uso gratuito e relativa pertinenza (oltre il primo) e abitazioni concesse in uso gratuito di categoria A1 - A8 - A9	0,86%
Fabbricati produttivi Categoria D	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%
Immobili merce	0,2%
Altri fabbricati	1,05%
Aree edificabili	1,05%
Terreni agricoli	0,95%

Per il triennio 2022/2024 si prevedono i seguenti gettiti:

	2021	2022	2023	2024
Gettito Imu + Tasi	705.000,00	700.000,00	720.000,00	720.000,00

5.1.1.2 TARI:

Relativamente alla Tari a partire dal 2021 ha trovato applicazione la determinazione del Pef secondo il nuovo metodo tariffario determinato da Arera .

Particolarmente rilevanti le norme introdotte dal D.L 116/2020 intervenuto in maniera significativa su tutta la disciplina TARI, introducendo elementi del tutto nuovi sulla definizione di rifiuto urbano e trattamento delle utenze produttive di rifiuti speciali. In particolare, si evidenzia che a partire dal 2021, la categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione" è, per via delle nuove disposizioni normative, esente dal pagamento della TARI. Tale circostanza, risulta particolarmente gravosa per i Comuni (in particolare quelli delle regioni più industrializzate come la Lombardia) in cui fino al 2020 i capannoni di produzione delle attività industriali hanno contribuito al gettito TARI necessario a ripagare i costi del servizio. Dal momento che dal 2021 non è più possibile assoggettare a tributo tali superfici, e poiché i costi del servizio rimangono perlopiù invariati, la conseguenza di tale disposizione è che le altre utenze non domestiche sono chiamate a coprire il mancato gettito derivante dalla "cancellazione" della categoria 20.

Le previsioni Tari per il triennio 2022/2024 sono effettuate sulla base del Pef 2021.

	2022	2023	2024
Gettito Tari	741.506,00	754.349,00	752.812,00

5.1.1.3 TOSAP/IMPOSTA DI PUBBLICITA':

L'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

Con deliberazione del C.C. n. 8 del 31.03.2021 è stato approvato il regolamento del canone unico.

Le tariffe sono state determinate, secondo le nuove disposizioni, in modo da assicurare l'invarianza del gettito.

	2022	2023	2024
Gettito Canone commi 816 - 836 legge 160/2019	60.500,00	60.500,00	60.500,00

5.1.1.4 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Nel 2021 è stato prevista una manovra tributaria di innalzamento dell'aliquota allo 0,77 rispetto all'attuale 0,75 per consentire il pareggio di bilancio %. Si stima che ogni punto percentuale consenta di recuperare circa € 10.000,00.

L'incremento dell'aliquota ha comportato i seguenti incrementi medi:

Reddito	0,75%	0,77%	Differenza
20.000,00	150,00	154,00	4,00
25.000,00	187,50	192,50	5,00
30.000,00	225,00	231,00	6,00
35.000,00	262,50	269,50	7,00
40.000,00	300,00	308,00	8,00

	2022	2023	2024
Gettito addizionale comunale	750.000,00	760.000,00	760.000,00

5.1.1.5 FONDO DI SOLIDARIETA':

Relativamente al fondo di solidarietà la stima del fondo di solidarietà per il triennio è stata effettuata tenendo conto:

- Incremento di dotazione per lo sviluppo dei servizi sociali – art. 1 comma 449 lettera d- quinquies legge 232/2016
- Incremento di dotazione per lo sviluppo dei servizi sociali – art. 1 comma 449 lettera d- quater legge 232/2016

	2022	2023	2024
Fondo di solidarietà	722.000,00	722.000,00	722.000,00

5.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Assestato	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	298.098,43	740.950,65	386.256,17	412.593,65	389.123,00	390.730,16	6,82 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.727,10	4.323,00	1.046,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	186,81 %
Trasferimenti correnti da Imprese	133.941,36	135.941,36	134.185,36	133.661,00	133.861,00	133.861,00	-0,40 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	434.766,89	881.215,01	521.487,53	549.254,65	525.984,00	527.591,16	5,32%

Tra i trasferimenti trovano allocazione i trasferimenti compensativi IMU, i trasferimenti per minori introiti di addizionale comunale, per il contributo Miur Tari istituzioni scolastiche e per il rimborso mensa insegnanti.

Sono inoltre previsti:

- Contributo ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza (art 1, c. 892, legge 145/2018) € 17.659,23
- Contributo per criticità gettito imu e tasi (art 1, c. 554, l. 160/19) € 10.223,76

Sono previsti i trasferimenti regionali per il tramite del Consorzio Sociale, i trasferimenti regionali per la misura "Nidi Gratis" e i trasferimenti regionali per il sistema educativo 0-6 anni ed i trasferimenti regionali per il sostegno scolastico dei ragazzi con disabilità.

Sono inoltre previsti i trasferimenti dagli enti associati per la gestione associata del servizio di polizia locale. Risultano infine i trasferimenti per i rimborsi dei mutui afferenti il servizio idrico integrato.

5.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	271.994,41	271.154,47	321.593,37	393.998,00	404.498,00	404.498,00	-22,51 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	115.438,41	53.855,95	55.520,46	105.800,00	105.800,00	105.800,00	90,56 %
Interessi attivi	0,42	0,62	949,68	1.000,00	0,00	0,00	5,30 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	799,96	0,00	0,00	0,00	-799,96 %
Rimborsi e altre entrate correnti	72.237,92	68.192,08	86.413,70	144.436,81	144.436,81	144.436,81	67,15 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	459.671,16	393.203,12	465.277,17	645.234,81	654.734,81	654.734,81	38,68 %

Nell'ambito delle entrate extratributarie il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: rientrano in questa tipologia tutti le entrate per rette e contribuzioni per i servizi pubblici offerti dall'Ente, nonché i proventi per fitti o locazioni dei beni comunali.
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: rientrano in questa tipologia le entrate per sanzioni del Codice della Strada e sanzioni per il mancato rispetto di regolamenti comunali.
- Interessi attivi: rientrano in questa tipologia le entrate per interessi attivi su titoli e depositi.
- Altre entrate da redditi da capitale: rientrano tutti i redditi da capitale non relativi ad interessi.
- Rimborsi ed altre entrate correnti: rientrano in questa tipologia tutte le entrate per rimborsi spese di qualunque natura e tutte le altre entrate correnti non rientranti in altre tipologie specifiche

Relativamente ai servizi a domanda individuale l'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Nel 2022, con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 11/04/2022 sono state previste manovre tariffarie su alcuni servizi a domanda individuale.

Sono state confermate le tariffe del servizio di assistenza domiciliare (oggetto di modifica tariffaria nel corso nel 2021), del servizio di ristorazione scolastica e del servizio di telesoccorso.

TARIFFE CENTRO ESTIVO SCUOLA MATERNA

Tariffe 2022			
	Residenti	Residenti con 2 figli	Non residenti
3 settimane	230,00	330,00	375,00
4 settimane	260,00	380,00	410,00

REFEZIONE SCOLASTICA – conferma tariffe vigenti

REFEZIONE		
Descrizione	Tariffe vigenti	
	Residenti	Non residenti
Tariffa	4,15	4,50

TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffe anno scolastico 2022/2023			
Fasce	1 figlio	2 figli	Più di 2 figli
Fino a € 3.800,00	62,00	78,00	78,00
Da € 3.800,01 a € 5.500,00	78,00	99,00	120,00
Da € 5.500,01 a € 8.500,00	125,00	183,00	225,00
Da € 8.500,01 a € 10.000,00	152,00	204,00	257,00
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	178,00	241,00	325,00
Oltre € 15.000,01	215,00	288,00	341,00

ASSISTENZA DOMICILIARE (Delibera Giunta Comunale n. 25 e 26 del 12.04.2021)

CLASSI DI REDDITO ISEE	Massimo n. 5 ore settimanali ad utente per un massimo di n. 30 ore complessive settimanali erogabili	
	% CONTRIBUZIONE	Tariffa oraria applicata al servizio
ISEE fino a € 7.000,00 (ISEE iniziale)	0,00%	€ 0,00
ISEE tra € 7.000,01 e € 16.000,00	$\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times 100}{\text{€ 9.000,01 (ISEE finale - ISEE iniziale)}}$	Tariffa calcolata secondo la formula indicata
ISEE uguale o superiore a € 16.000,01 (ISEE finale)	100% della tariffa oraria in vigore	Tariffa oraria SAD attualmente in vigore € 20,01

SERVIZIO INTEGRATIVO POMERIDIANO

Descrizione	Tariffe anno scolastico 2022/2023	
	Cava Manara/Mezzana Corti	
	Residenti	Non Residenti
Quota mensile	100,00	122,00
Quota mensile 2^ figlio	82,00	99,00
Quota mensile 3^ figlio	67,00	81,00

SERVIZIO PRE-POST SCUOLA

	Tariffe anno scolastico 2022/2023		
SCUOLA MATERNA	Pre scuola	Post scuola	Pre-post scuola
Residenti	130,00	160,00	250,00
Non residenti	150,00	190,00	300,00
SCUOLA ELEMENTARE	Pre scuola	Post scuola	Pre-post scuola
Residenti	145,00	145,00	250,00
Non residenti	170,00	170,00	300,00

TARIFFE TELESOCORSO – conferma tariffe vigenti

TELESOCORSO	
Quota attivazione	€ 30,00
Canone mensile di assistenza	€ 7,75

Relativamente ai proventi derivanti dal codice della strada di seguito la previsione al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. In sede di bilancio di previsione 2022 verranno definite le destinazioni vincolate delle multe ai sensi degli art. 208 e 142 del codice della strada. In questa sede è stata mantenuta la ripartizione effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30.03.2021

	multe	fondo crediti	netto	quota vincolata	importo	destinazione	%
208	96.000,00	39.081,60	56.918,40	28.459,20	13.000,00	segnaletica	41,33
coattivo	6.000,00		6.000,00	3.000,00	1.200,00	previdenza complementare	3,80
				31.459,20	7.864,80	spese la gestione delle contravvenzioni e manutenzione telecamere	25,00
					9.394,40	strade	29,87
142	3.800,00	1.546,98	2.253,02	1.126,51	31.459,20		100,00
Totale	105.800,00	40.628,58	65.171,42		1.126,51	quota provincia	50
					1.126,51	strade	50

5.2 ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Nell'ambito delle entrate in conto capitale il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Tributi in conto capitale: rientrano in questa tipologia le eventuali entrate di natura tributaria volte a finanziare spese di investimento.
- Contributi agli investimenti: rientrano in questa tipologia le entrate per contributi da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Trasferimenti in conto capitale: rientrano in questa tipologia le entrate per trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali: rientrano in questa tipologia le entrate per alienazioni di immobili, terreni, aree, loculi o altri beni materiali ed immateriali dell'Ente.
- Altre entrate in conto capitale: rientrano in questa tipologia tutte le entrate volte a finanziare spese di investimento, non rientranti nella tipologia precedente. In particolare, vengono contabilizzate in questa tipologia le entrate per permessi da costruire.

denominazione	codice	competenza 2022	competenza 2023	competenza 2024
ALIENAZIONE AREA VIA ALDO MORO	4.04.02.01.000	75.000,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE AREA VIA MARX	4.04.02.01.000	90.000,00	0,00	0,00
TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	4.04.01.10.001	25.000,00	15.000,00	15.000,00
ALIENAZIONE AREE DIVERSE	4.04.02.01.000	20.000,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE AREA VIA MANARA	4.04.02.01.000	85.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER INCREMENTO DOTAZIONI PROTEZIONE CIVILE	4.02.01.02.001	9.250,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PISTA CICLABILE BANDO MOBILITA' SOSTENIBILE	4.02.01.02.001	58.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001	70.000,00	70.000,00	70.000,00
CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO EX ART. 1 COMMI 407 E SEGUENTI LEGGE 234/2021	4.02.01.01.001	25.000,00	12.500,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER BANDO RINNOVA VEICOLI	4.02.01.02.001	23.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERO FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DM 91/2021	4.02.01.01.001	9.000,00	9.000,00	9.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.01.01.001	150.000,00	197.000,00	150.000,00
ENTRATE DA CONDONI EDILIZI E SANATORIE OPERE ABUSIVE	4.01.01.01.001	15.000,00	5.000,00	5.000,00
		654.250,00	308.500,00	249.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011, come di seguito riportati.

MISSIONE	PROGRAMMI
1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. ORGANI ISTITUZIONALI 2. SEGRETERIA GENERALE 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI 6. UFFICIO TECNICO 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 9. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI 10. RISORSE UMANE 11. ALTRI SERVIZI GENERALI
2. GIUSTIZIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. UFFICI GIUDIZIARI 2. CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 2. SISTEMA INTEGRATO E SICUREZZA URBANA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 3. EDILIZIA SCOLASTICA (PER LE REGIONI) 4. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA 5. ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 7. DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<ol style="list-style-type: none"> 1. SPORT E TEMPO LIBERO 2. GIOVANI
7. TURISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 2. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO – POPOLARE
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. DIFESA DEL SUOLO 2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 3. RIFIUTI 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE 6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE 7. SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI 8. QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. TRASPORTO FERROVIARIO 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 3. TRASPORTO PER VIE D'ACQUE 4. ALTRA MODALITA' DI TRASPORTO 5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
11. SOCCORSO CIVILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA' 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

	<ul style="list-style-type: none"> 4. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLE RETI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 8. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
13. TUTELA DELLA SALUTE	MISSIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1. INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO 2. COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 3. RICERCA E INNOVAZIONE 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> 1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO 2. FORMAZIONE PROFESSIONALE 3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARE E PESCA	<ul style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 2. CACCIA E PESCA
17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	<ul style="list-style-type: none"> 1. FONTI ENERGETICHE
18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> 1. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19. RELAZIONI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> 1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE E SVILUPPO
20. FONDI DA RIPARTIRE	<ul style="list-style-type: none"> 1. FONDO DI RISERVA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 3. ALTRI FONDI
50. DEBITO PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> 1. QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	<ul style="list-style-type: none"> 1. RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
99. SERVIZI PER CONTO TERZI	<ul style="list-style-type: none"> 1. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2. ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

6.1 MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in ottica di comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Collegati a questa missione, come già evidenziato nella sezione strategica, vi sono i seguenti obiettivi strategici:

1. *trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini*
2. *PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRASPARENZA ED INTEGRITA'*
3. *BILANCIO TRASPARENTE – Ampliamento della trasparenza del bilancio*
4. *COMUNICAZIONE CON I CITTADINI –individuazione all'interno del Consiglio comunale di uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzazione delle risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali)*

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.1. Spese correnti	1.384.647,98	1.385.906,84	1.385.379,60	1.411.437,10
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	51.984,32	0	10.000,00	55.085,66
Titolo:01.3. Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.390.632,30	1.385.906,84	1.395.379,60	1.466.522,76
TOTALE GENERALE	1.390.632,30	1.385.906,84	1.395.379,60	1.466.522,76

6.1.1 PROGRAMMA 1. ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le spese per il funzionamento degli organi istituzionali quali la Giunta e il Consiglio. Sono inoltre ricomprese le spese per il revisore dei conti e l'organismo di valutazione quali organi di controllo interno dell'ente che operano in collaborazione con il segretario comunale.

Rientrano in questo programma le spese di rappresentanza, sia quelle soggette al taglio del D.L 78/2010, tuttora vigente, sia quelle relative a feste e ricorrenze nazionali per le quali al contrario non opera il suddetto limite.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	PREVENIRE LA CORRUZIONE	Attuazione della legge 190/2012 tramite la redazione del PTCP e del PTTI quale sezione del PTCP. Garantire la qualità del contenuto del PTCP sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione e della trasparenza e tutti i responsabili quali diretti destinatari del piano
SERVIZI COMUNALI	GARANTIRE LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	Adozione del PTTI. Garantire la qualità del contenuto del PTTI sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori. Adottare misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI e monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti. Pubblicazione e aggiornamento costante sul sito internet delle iniziative dell'Amministrazione.	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale Servizio Affari Generali quali settore di riferimento della segreteria del sindaco e tutti i servizi per quanto di rispettiva competenza
SERVIZI COMUNALI	COMUNICAZIONE CON I CITTADINI	individuazione all'interno del Consiglio comunale di uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzazione delle risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali)	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari Generali

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.01.1. Spese correnti	90.669,84	100.449,96	114.057,00	90.669,84
Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Progr.:01.01. Organi istituzionali	90.669,84	100.449,96	114.057,00	90.669,84

Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	90.669,84	100.449,96	114.057,00	90.669,84
TOTALE GENERALE	90.669,84	100.449,96	114.057,00	90.669,84

6.1.2 PROGRAMMA 2. SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto alla segreteria, le spese per l'accesso a banche dati, le spese di funzionamento del settore (acquisto di beni, rilegatura atti amministrativi ecc.), i trasferimenti alla centrale unica di committenza di cui l'ente fa parte, le spese postali.

Il Servizio si occupa altresì della gestione del Protocollo dell'Ente.

Il Servizio di Segreteria Generale assicura inoltre il servizio notifiche.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	CONTROLLI INTERNI	Attuazione controlli interni secondo quanto previsto dal relativo regolamento	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.02.1. Spese correnti	294.580,34	306.068,30	306.673,51	291.224,65
Titolo:01.02.2. Spese in conto capitale	44.984,320	0	0	44.984,32
Progr.:01.02. Segreteria generale	339.564,66	306.068,30	306.673,51	336.208,97
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	339.564,66	306.068,30	306.673,51	336.208,97
TOTALE GENERALE	339.564,66	306.068,30	306.673,51	336.208,97

6.1.3 PROGRAMMA 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

A partire dal 2016 è entrato a pieno regime l'applicazione del D. lgs 118/2011 (introdotto nel 2015 solo relativamente al nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata) ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale decreto, per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici ha previsto l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato ed ha introdotto importanti innovazioni, quali nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, per consentire di evidenziare la finalità della spesa e, in tal modo, assicurare maggiore trasparenza alle decisioni di allocazione di risorse pubbliche. La trasparenza dei documenti di bilancio è un tema particolarmente sentito dalla amministrazione e costituisce uno dei punti cardine del programma di mandato.

L'attività del servizio programmazione è inoltre focalizzata sull'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica ed il bilancio consolidato.

A partire dal rendiconto 2016 e quindi dalla gestione 2017 è diventato obbligatorio per gli enti superiori ai 5.000 abitanti l'adozione, a fianco della contabilità finanziaria (gestita secondo il principio della competenza finanziaria potenziata) della contabilità economica patrimoniale che deve pertanto rilevare ogni fatto sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista economico patrimoniale con la conseguente tenuta della prima nota e della partita doppia.

La trasparenza del bilancio riveste ormai una importante rilevanza, che trova riscontro nei vari adempimenti che di volta in volta vengono attribuiti al servizio finanziario. Alla fine del 2016 è stata resa accessibile la piattaforma BDAP a cui tutti gli enti dovranno procedere alla trasmissione dei bilanci entro 30 giorni dall'approvazione.

L'attività dei servizi finanziari sarà dedicata alla gestione della contabilità finanziaria, della contabilità IVA e fiscale ed alla corresponsione degli emolumenti al personale dipendente. Importanti novità normative hanno determinato nel corso del 2015 cambiamenti rilevanti dal punto di vista contabile e fiscale (introduzione dello split payment e del reverse charge, fatturazione elettronica).

L'introduzione della fatturazione elettronica avvenuta con decorrenza 31 marzo 2015, ed ormai a pieno regime, determina la necessità di rivedere il percorso del flusso informatico allo scopo di consentire agli uffici liquidatori, nel rispetto della normativa, di avere sufficiente tempo a disposizione per l'emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione.

Rilevante adempimento è costituito dall'attività di monitoraggio dei pagamenti, che avviene tramite la certificazione dei crediti da effettuarsi con cadenza mensile.

L'art. 1, comma 533, della legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) ha previsto un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
BILANCIO E RISPARMI	BILANCIO TRASPARENTE	Ampliamento trasparenza del bilancio volta a rendere più accessibile ai cittadini l'utilizzo delle risorse pubbliche con documenti sintetici e di facile comprensione	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Finanziario

Rientrano in questo programma le spese di personale del servizio finanziario, le spese relative alla gestione dell'Iva, le spese inerenti le coperture assicurative dell'ente e le spese inerenti la gestione della tesoreria.

Con riferimento a tale ultimo punto si specifica che l'ente, alla fine del 2018 ha espletato apposita procedura di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria, che, in coerenza con l'andamento nazionale, ha dovuto prevedere un corrispettivo per la gestione del servizio.

Rientrano nel programma le spese per il servizio dell'Iva e per il service stipendi.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.03.1. Spese correnti	300.561,45	302.229,05	300.529,05	313.473,43
Titolo:01.03.3. Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	300.561,45	302.229,05	300.529,05	313.473,43
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	300.561,45	302.229,05	300.529,05	313.473,43
TOTALE GENERALE	300.561,45	302.229,05	300.529,05	313.473,43

6.1.4 PROGRAMMA 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il servizio ha lo scopo di assicurare la gestione ed il controllo delle entrate di natura tributaria, nell'ambito della normativa vigente e delle indicazioni dell'Amministrazione, nonché di fornire contributo alla pianificazione delle entrate tributarie del Comune, elaborando analisi e simulazioni.

Il Servizio sarà pertanto impegnato a svolgere tutte le attività correlate all'applicazione dei tributi: elaborazione di scenari e proposte per la predisposizione di tariffe, aliquote e regolamenti, elaborazione avvisi di pagamento, ricevimento e assistenza al pubblico, aggiornamento sito web e servizio di calcolo on line, diffusione di materiale informativo.

Viene fornito un importante servizio di sportello per il calcolo Imu.

Nel corso del triennio continueranno attività di recupero delle risorse eluse o evase, attraverso l'elaborazione e l'implementazione di procedure di monitoraggio e verifica che integrino sistematicamente la situazione tributaria con le informazioni provenienti da altri Servizi (come anagrafe, commercio, urbanistica) o dall'esterno.

Con decorrenza novembre 2020 è stato attivato un servizio di supporto per la gestione del canone unico di cui alla legge 160/2019. La società affidataria provvede a gestire le richieste di autorizzazione all'esposizione pubblicitaria e all'occupazione di suolo e a determinare gli importi dovuti per le diverse fattispecie. Ha in carico l'attività di postalizzazione degli avvisi e di recupero dell'evasione.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto al servizio tributi, le spese per le attività di accertamento e riscossione delle entrate e le spese relative ai rimborsi dei tributi comunali indebitamente versati.

Non sono previste spese di investimento.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.04.1. Spese correnti	93.205,50	85.782,81	82.782,81	118.164,33
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	93.205,50	85.782,81	82.782,81	118.164,33
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	93.205,50	85.782,81	82.782,81	118.164,33
TOTALE GENERALE	93.205,50	85.782,81	82.782,81	118.164,33

6.1.5 PROGRAMMA 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

La principale missione del servizio consiste nella necessità di censire e soprattutto valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti locali, che da anni viene sottolineata nell'ambito della R.P.P., ha trovato un'espressa codificazione legislativa nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 che prescrive, oltre al puntuale censimento dei beni, la redazione di un piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare quale documento da allegare al bilancio di previsione. Nel corso del 2015 il processo di trasferimento dei beni attraverso il Federalismo Demaniale è terminato con l'assegnazione da parte del Demanio dell'area dell'ex Tiro a segno.

Al programma non sono state attribuite spese in quanto, in relazione alla dimensione e all'entità del patrimonio dell'ente, non è previsto un ufficio e personale specifico dedicato a questa attività.

6.1.6 PROGRAMMA 6. UFFICIO TECNICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Il programma comprende inoltre le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), non comprendendo però le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Rientrano nel programma le spese relative al personale addetto al servizio, le spese per la gestione e il funzionamento degli uffici comunali (utenze, sorveglianza, pulizie) e le spese per la manutenzione ordinaria degli stessi.

Relativamente alle spese per utenze (non solo per gli uffici comunali ma per tutti gli immobili comunali) l'ente, nel rispetto dell'obbligo normativo, ritiene più vantaggioso aderire alle convenzioni Consip piuttosto che esperire autonome gare.

Di rilievo all'interno del programma le risorse relative all'attivazione del GLOBAL SERVICE (€20.520,00)

Sono inoltre comprese le spese relative ad incarichi tecnici (progettazione, indagini, frazionamenti, accatastamenti).

Il programma è stato interessato da due cessazioni (un pensionamento e una dimissione volontaria) che al momento non è stato ancora possibile coprire.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.06.1. Spese correnti	223.187,50	238.130,39	238.130,29	255.450,27
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	7.000,00	0	10.000,00	10.101,34
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	230.187,50	238.130,39	248.547,39	265.551,61
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	230.187,50	238.130,39	248.547,39	265.551,61
TOTALE GENERALE	230.187,50	238.130,39	248.547,39	265.551,61

6.1.7 PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Sulla base delle previsioni contenute nell'art 62, comma 2 del D. Lgs. n. 82 del 2005, le anagrafi comunali hanno dovuto migrare entro il 31.12.2019 all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Il Decreto Ministeriale 194/2014 ha stabilito i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consente di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

È inoltre in corso la dematerializzazione ed abbandono del cartaceo degli atti relativi alle procedure di anagrafe ed elettorale.

La previsione tiene conto delle prossime tornate referendarie ed elettorali (referendum abrogativi del prossimo 12/06/2022, le elezioni regionali e politiche del prossimo anno e le elezioni amministrative del 2024).

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.07.1. Spese correnti	105.517,11	119.912,34	105.512,34	112.077,83
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	105.517,11	119.912,34	105.512,34	112.077,83
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.517,11	119.912,34	105.512,34	112.077,83
TOTALE GENERALE	105.517,11	119.912,34	105.512,34	112.077,83

6.1.8 PROGRAMMA 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

È stata data adesione al servizio di pagamenti elettronici Pago Pa. L'ente pertanto risulta accreditato sul nodo dei pagamenti Spc ed il cittadino ha la possibilità di effettuare qualsiasi pagamento verso l'ente tramite tale nodo (ad eccezione dei tributi che continuano ad essere versati tramite il modello F24). L'ente risulta accreditato da Agid sul nodo dei pagamenti a partire dal 18/11/2016.

Nel corso del 2020 l'ente ha aderito al sistema MyPay di Regione Lombardia che mette a disposizione gratuitamente l'interfacciamento con il nodo dei pagamenti PagoPa.

È stato attivato il servizio di DISASTER RECOVERY per tutti i dati relativi alle procedure Halley

È stata inoltre attivata la conservazione sostitutiva di tutti i documenti che pervengono all'ente in formato digitale (e che pertanto nascono come digitali) e delle fatture elettroniche. Le determinazioni e le delibere di Giunta prevedono la firma digitale sia del parere tecnico che del parere contabile.

Nel corso del 2018:

- È stato attivato il sistema SIOPE+
- È stato attivato il servizio di back up da remoto su piattaforma cloud "Azure" di Microsoft.

Relativamente ai sistemi informatici sono previste le spese per la manutenzione della rete hardware dell'ente e delle singole postazioni di lavoro, nonché tutte le spese inerenti i canoni per l'assistenza software, la manutenzione del sito, la conservazione sostitutiva dei documenti e il disaster recovery. Sono inoltre previste risorse anche per eventuali ore di addestramento sulle procedure.

Alla fine dell'anno è stato dato impulso alla digitalizzazione creando apposita sezione (resa operativa dal 1 marzo 2021) sul sito istituzionale che consente al cittadino di prenotare direttamente un appuntamento presso gli uffici oppure di presentare una istanza on line tramite il sistema Spid. La piattaforma è in corso di implementazione.

È inoltre stata data adesione all'App IO. Risulta attivata la comunicazione tramite App della scadenza della carta d'identità e ulteriori 9 servizi relativi ai servizi demografici.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.08.1. Spese correnti	47.000,00	47.000,00	47.000,00	57.227,37
Progr.:01.08. Spese in conto capitale	0	0	0	605,47
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	47.000,00	47.000,00	47.000,00	57.832,84
TOTALE GENERALE	47.000,00	47.000,00	47.000,00	57.832,84

6.1.9 PROGRAMMA 10. RISORSE UMANE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente quali la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni le attività sopra elencate sono a capo del responsabile del servizio finanziario la cui spesa è stata integralmente imputata al programma 3.

Il programma comprende le spese relative alla formazione del personale, ai corsi obbligatori previsti dal D. Lgs. 81/2008 e le risorse relative alla quota del fondo produttività da destinare, le spese relative allo straordinario, alle retribuzioni di risultato delle posizioni organizzative e del segretario comunale.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.10.1. Spese correnti	146.948,20	146.525,64	148.642,64	115.936,60
Progr.:01.10. Risorse umane	146.948,20	146.525,64	148.642,64	115.936,60
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	146.948,20	146.525,64	148.642,64	115.936,60
TOTALE GENERALE	146.948,20	146.525,64	148.642,64	115.936,60

6.1.10 PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma sono ricomprese le spese per le consulenze legali per i patrocinii in caso di liti, nonché le spese per studi e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa.

Sono inoltre previste le risorse per l'attività di formazione E SUPPORTO IN MATERIA DI SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:01.11.1. Spese correnti	9.830,00	11.830,00	12.500,00	18.797,12
Progr.:01.11. Altri servizi generali	9.830,00	11.830,00	12.500,00	18.797,12
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.830,00	11.830,00	12.500,00	18.797,12
TOTALE GENERALE	9.830,00	11.830,00	12.500,00	18.797,12

6.2 MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza;*
2. *CONTROLLO DEL VICINATO - diffondere la cultura del controllo del vicinato*
3. *CITTADINANZA ATTIVA: approvazione del regolamento*

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:03.1. Spese correnti	240.292,26	239.381,74	239.388,74	257.827,27
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	0	0	20.000,00	41.940,12
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	240.292,26	239.381,74	259.381,74	299.812,39
TOTALE GENERALE	240.292,26	239.381,74	259.381,74	299.812,39

6.2.1 PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzative dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La sicurezza dei cittadini costituisce un diritto individuale ed una garanzia di libertà. La prevenzione, l'individuazione e la repressione dei reati e delle attività criminose costituiscono finalità irrinunciabile delle istituzioni che rappresentano, difendono e proteggono gli interessi dell'intera comunità. In relazione a ciò, alla Polizia Locale è riconosciuto un ruolo di sempre maggiore importanza, in assoluta sinergia con quello svolto dalle forze dell'ordine.

È in questa direzione e con questo obiettivo che il 1 settembre 2015 è stata attivata la gestione associata del servizio di polizia locale fra 10 comuni, di cui Cava Manara è ente capofila, al fine di creare una sinergia fra i diversi enti associati garantendo un'ampia presenza oraria sul territorio delle forze di polizia locale. La convenzione, con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.08.2020, è stata prorogata fino al 31.03.2021.

Con deliberazione del C.C n. 9 del 31.03.2021, nelle more di una revisione più ampia della gestione in oggetto, è stata approvata nuova convenzione (con uscita del Comune di Gropello Cairoli) con scadenza al 31.12.2021.

Il programma comprende le spese relative alla gestione associata (utilizzo software per le multe e postalizzazione delle stesse, accesso alla banca dati della Motorizzazione civile, vestiario del personale, utilizzo di strumenti tecnici quali l'etilometro).

Comprende inoltre le spese relative alla segnaletica, finanziate dalla quota vincolata delle sanzioni del codice della strada, come previsto nella relativa deliberazione della Giunta Comunale, nonché le risorse per la previdenza complementare.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	SPORTELLO AMICO	<i>numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale
SICUREZZA	STRUMENTAZIONE	<i>miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civici"</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:03.01.1. Spese correnti	239.792,26	238.881,74	238.881,74	257.827,27
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0

Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	239.792,26	238.881,74	238.881,74	257.827,27
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	239.792,26	238.881,74	238.881,74	257.827,27
TOTALE GENERALE	239.792,26	238.881,74	238.881,74	257.827,27

6.2.2 PROGRAMMA 2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	VIDEOSORVEGLIANZA	<i>Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:03.02.1. Spese correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo:03.02.2. Spese in conto capitale	0	0	20.000,00	41.940,12
Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana	500,00	500,00	20.500,00	42.440,12
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	500,00	500,00	20.500,00	42.440,12
TOTALE GENERALE	500,00	500,00	20.500,00	42.440,12

Relativamente alla spesa corrente si rileva la spesa relativa al fitto passivo per l'installazione di una antenna radio sul campanile della Chiesa di Cava Manara.

6.3 MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le spese relative al funzionamento e all'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Rientrano nella missione i seguenti obiettivi strategici

1. CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE: introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani
2. RIQUALIFICAZIONE SCUOLE: rifacimento cortile scuole Mezzana Corti, automazione cancello scuola infanzia Cava Manara, riqualificazione sala mensa Cava Manara
3. ARREDI SCOLASTICI: ammodernamento e sostituzione
4. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:04.1. Spese correnti	653.929,41	597.215,84	630.722,81	820.802,96
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	653.929,41	597.215,84	630.722,81	820.802,96
TOTALE GENERALE	653.929,41	597.215,84	630.722,81	820.802,96

6.3.1 PROGRAMMA 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al funzionamento delle 2 strutture presenti sul territorio (Scuola infanzia A. Castagnola Cava Manara – Scuola d’infanzia A. Bordoni Mezzana Corti) quali utenze (acqua gas energia elettrica telefonia) e manutenzione degli impianti termici. Sono previste le risorse per la manutenzione inserita nel GLOBAL SERVICE (€ 1.000,00).

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:04.01.1. Spese correnti	28.440,00	26.060,00	26.440,00	35.837,79
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	0	0	10.863,00	9.491,60
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	28.440,00	26.060,00	37.303,00	45.329,39
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	28.440,00	26.060,00	37.303,00	45.329,39
TOTALE GENERALE	28.440,00	26.060,00	37.303,00	45.329,39

6.3.2 PROGRAMMA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma comprende le azioni volte all’amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese per il funzionamento delle due scuole primarie (G. Rodari di Cava Manara, A. Bordoni di Mezzana Corti) e della scuola secondaria di primo grado (A. Manzoni) quali utenze (acqua gas, energia elettrica, telefonia) e manutenzione degli impianti termici. Sono previste le risorse per la manutenzione inserita nel GLOBAL SERVICE (€ 2.500). Sono inoltre previste le spese per il diritto allo studio (€ 10.000,00) e i trasferimenti alla scuola per il funzionamento dell’attività didattica ivi comprese il finanziamento di progetti scolastici (€ 11.250,00).

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:04.02.1. Spese correnti	122.118,87	114.458,00	116.252,00	147.765,44
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	106.949,36	71.000,00	91.000,00	118.312,98
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	229.068,23	185.458,00	207.252,00	266.078,42
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	229.068,23	185.458,00	207.252,00	266.078,42
TOTALE GENERALE	229.068,23	185.458,00	207.252,00	266.078,42

6.3.3 PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PROGETTO SALUTE	<i>interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio affari generali

Il programma comprende le spese relative ai servizi ausiliari all'istruzione forniti dall'ente. In particolare:

- Ristorazione scolastica
- Servizio pre - post scuola
- Assistenza scolastica disabili
- Servizio integrativo pomeridiano
- Servizio trasporto alunni
- Accompagnamento scuolabus
- Spese per i centri estivi della scuola materna
- Progetto integrazione stranieri

Rientrano inoltre le spese del personale addetto al servizio per la percentuale di assegnazione.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:04.06.1. Spese correnti	386.421,18	385.697,84	386.167,81	499.395,15
Titolo:04.06.2. Spese in conto capitale	10.000,00	0	0	10.000,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	396.421,18	385.697,84	386.167,81	509.395,15
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	396.421,18	385.697,84	386.167,81	509.395,15
TOTALE GENERALE	396.421,18	385.697,84	386.167,81	509.395,15

Rivestono particolare importanza le spese relative all'assistenza scolastica dei ragazzi con disabilità che nel triennio si assestano intorno a € 125.000.

6.4 MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Nella missione rientrano i seguenti obiettivi strategici:

Nella missione rientrano i seguenti obiettivi strategici:

1. *CULTURA – Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta, momenti di aggregazione. Istituzione di un festival di teatro dialettale*
2. *ISTITUZIONE ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI: all'interno dell'albo saranno inseriti cittadini, associazioni ed imprese che potranno svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale.*
3. *INTERVENTI EX SAPONIFICIO*

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:05.1. Spese correnti	83.417,50	77.505,00	78.305,00	102.993,04
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	398.999,59	225.000,00	77.137,00	722.547,16
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	482.417,09	302.505,00	155.442,00	748.403,20
TOTALE GENERALE	482.417,09	302.505,00	155.442,00	748.403,20

6.4.1 PROGRAMMA 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nel programma rientra l'importante intervento relativo alla messa in sicurezza dell'immobile denominato "Ex saponificio" avviato nel 2020.

Tali intervento reso possibile dal contributo regionale assegnato con legge regionale 9/2020 oggetto di finanziamento nel corso del 2020 è stato imputato in parte al 2021 in relazione al cronoprogramma dell'opera.

L'intervento risulta prioritario per l'ente che nel programma triennale dei lavori ha previsto lotti funzionali di riqualificazione dell'immobile da inserire in ciascun anno del triennio.

In sede di assestamento generale del bilancio 2021 la verifica del cronoprogramma del lavoro ha reso necessario rivedere la programmazione dei lotti successivi l'intervento ed inerenti la riqualificazione dell'immobile.

La nuova programmazione prevede pertanto la seguente imputazione dei lavori:

anno 2022 – recupero e riqualificazione ex saponificio II lotto € 350.000,00

Anno 2023 – recupero e riqualificazione ex saponificio III lotto € 220.000,00

Nella programmazione del 2024 è stato inserito un ulteriore stanziamento di 62.137,00 per eventuali opere complementari

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	389.999,50	220.000,00	62.137,00	635.384,96

Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	389.999,50	220.000,00	62.137,00	635.384,96
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	389.999,50	220.000,00	62.137,00	635.384,96
TOTALE GENERALE	389.999,50	220.000,00	62.137,00	635.384,96

6.4.2 PROGRAMMA 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma comprende l'azione, l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.). Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	CULTURA	<i>Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	ISTITUZIONE ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI	<i>all'interno dell'albo saranno inseriti cittadini, associazioni ed imprese che potranno svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale.</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative alla biblioteca (personale e funzionamento) e alla organizzazione di eventi, manifestazioni e gita. In particolare sono previste le risorse per l'organizzazione del consueto Carnevale, del Galà della danza nonché ulteriori risorse per ai da programmare. Sono inoltre previste le risorse per l'organizzazione di gite con totale costo a carico dei partecipanti.

Sono previste le spese per la gestione del teatro, per l'organizzazione di eventi teatrali finanziati in parte da sponsorizzazioni ed in parte dal ricavo dei biglietti di ingresso.

Rientrano in questo programma anche le spese per le luminarie natalizie.

Sono inoltre previste le spese relative alla gestione del GLOBAL SERVICE sia per la biblioteca che per il teatro (€ 1.000,00).

L'obiettivo è di riprendere, nel rispetto delle norme relative al distanziamento sociale, la programmazione di eventi e spettacoli.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:05.02.1. Spese correnti	83417,50	77.505,00	78.305,00	102.993,04
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	9.000,00	5.000,00	15.000,00	10.025,20
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	92.417,50	82.505,00	93.305,00	113.018,24
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.417,50	82.505,00	93.305,00	113.018,24
TOTALE GENERALE	92.417,50	82.505,00	93.305,00	113.018,24

6.5 MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *PROMOZIONE SPORT– favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline*
2. *CAMPO SPORTIVO MEZZANA realizzazione nella sede del campo sportivo di Mezzana Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore*
3. *AREA SPORT VIA DEI LIGURI: spazio percorso vita*

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:06.1. Spese correnti	99.309,35	91.652,00	91.815,00	115.195,29
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	51.850,00	0	20.000,00	59.828,80
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	151.159,35	91.652,00	111.815,00	175.024,09
TOTALE GENERALE	151.159,35	91.652,00	111.815,00	175.024,09

6.5.1 PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SPORT	<i>PROMOZIONE SPORT</i>	<i>favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
SPORT	<i>CAMPO SPORTIVO MEZZANA CORTI</i>	<i>realizzazione nella sede del campo sportivo di Mezzana Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Territorio ed Ambiente
	<i>AREA SPORT VIA DEI LIGURI</i>	<i>Realizzazione percorso vita</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Territorio ed Ambiente

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 04.08.2021 è stata approvata la convenzione con la ASD FUTURA VOLLEY e la ASD VIRTUS BASKET S. AGOSTINO di Cava Manara per la conduzione, custodia e pulizia del Palazzetto dello Sport "A. Omodei" e della annessa tensostruttura per il periodo dall'1.9.2021 al 31.8.2024. La convenzione in parola prevede anche, da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, la promozione dell'attività sportiva giovanile attraverso l'organizzazione di corsi di minivolley e minibasket per bambini/bambine dal 6 ai 12 anni e consente a giovani atleti, studenti, ecc. lo svolgimento di attività sportiva nel territorio comunale. È previsto l'erogazione di un contributo per ogni stagione sportiva di € 5.000,00. Sono in corso di definizione le istruttorie per le nuove convenzioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 04.08.2021 è stata approvata la convenzione con la ASD US CAVESE per la concessione in uso del Centro Sportivo Comunale "P. Tacconi" di Via Cavallotti per le stagioni sportive dal 2021/2022 al 2023/2024.

La convenzione in parola prevede il trasferimento a favore della ASD US CAVESE della somma di €. 10.000,00 per ogni stagione sportiva a titolo di contributo per la spesa di gestione e funzionamento degli impianti sportivi. È in corso di definizione l'istruttoria per la nuova stipula della convenzione.

Rientrano anche in questo programma le spese relative al global service per gli impianti sportivi (manutenzione GLOBAL SERVICE € 7.000,00), a cui si aggiungono le manutenzioni fuori GLOBAL SERVICE € 2.000,00) e le spese per la gestione degli impianti di riscaldamento per € 6.455,00.

Sono previste anche spese per la promozione dell'attività sportiva per i giovani e le spese per l'acquisto del materiale di ricambio dei defibrillatori (piastre per adulti e piastre pediatriche) per € 1.600,00.

Nel corso del 2021 è stato affidato l'incarico di redazione dello studio di fattibilità tecnico ed economica della riqualificazione del campo sportivo di Mezzana Corti per il cui finanziamento l'ente intende sfruttare bandi statali e regionali relativi ad impianti sportivi.

Nel 2022 sono previsti i lavori di messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti in relazione alla vigente normativa antisismica. Per tale intervento, di importo pari ad € 43.000,00 l'ente

intende richiedere, entro il 15 settembre 2022, il contributo di cui al comma 139 dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:06.01.1. Spese correnti	96.224,35	88.662,00	88.530,00	111.546,85
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	51.850,00	0	20.000,00	52.499,99
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	148.074,35	88.662,00	108.530,00	171.375,65
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	148.074,35	88.662,00	108.530,00	171.375,65
TOTALE GENERALE	148.074,35	88.662,00	108.530,00	171.375,65

6.5.2 PROGRAMMA 2. GIOVANI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Il programma comprende le spese relative all'immobile polifunzionale.

Con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 05.07.2016 è stato concesso in locazione il locale precedentemente utilizzato per le attività del centro di aggregazione giovanile ad una associazione musicale. La locazione ha come fine quella di consentire la promozione della cultura della musica e allo stesso tempo la valorizzazione del patrimonio dell'ente.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:06.02.1. Spese correnti	3.085,00	2.990,00	3.285,00	3.648,44
Titolo:06.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Progr.:06.02. Giovani	3.085,00	2.990,00	3.285,00	3.648,44
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.085,00	2.990,00	3.285,00	3.648,44
TOTALE GENERALE	3.085,00	2.990,00	3.285,00	3.648,44

6.6 MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici

1. *NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa. Continua il costante impegno al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi.*
2. *RACCOLTA DIFFERENZIATA– miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il*

compostaggio. Introduzione tariffa puntuale

3. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-monitoraggio acqua potabile ed efficientamento della rete e delle tariffe.
4. RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento
5. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI sostituzione dei vecchi infissi e cappotti isolanti nelle pareti perimetrali.
6. ARREDO URBANO: Miglioramento dell'arredo urbano esistente e uniformazione dell'arredo urbano delle frazioni con quello del centro.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:09.1. Spese correnti	860.717,15	850.731,93	850.397,93	954.736,41
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	19.912,00	0	20.000,00	32.086,06
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	880.629,15	850.731,93	870.397,93	988.822,47
TOTALE GENERALE	880.629,15	850.731,93	870.397,93	988.822,47

6.6.1 PROGRAMMA 2. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>ARREDO URBANO</i>	<i>Omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>NON PROGETTO DISCARICA CEMENTO AMIANTO EX CAVA VILLA</i>	<i>costante impegno al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma sono ricomprese le spese per la manutenzione e gestione del verde e le spese del personale imputate al servizio.

In particolare sono previste le risorse destinate al GLOBAL SERVICE del verde (manutenzione verde € 66.000,00, manutenzione parchi giochi e arredo urbano € 6.100,00)

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:09.02.1. Spese correnti	109.440,65	107.440,65	110.440,65	121.742,06
Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	19.912,00	0	20.000,00	29.976,99
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	129.352,65	107.440,65	130.440,65	151.713,05
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	129.352,65	107.440,65	130.440,65	151.713,05
TOTALE GENERALE	129.352,65	107.440,65	130.440,65	151.713,05

6.6.2 PROGRAMMA 3. RIFIUTI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	<i>miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al personale impiegato nella pulizia delle strade, delle piazze (in base alla percentuale di assegnazione al programma) nonché le spese per il servizio di igiene ambientale. Al 31.08.2021 scade l'attuale appalto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Sono in corso le istruttorie per il nuovo affidamento.

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:09.03.1. Spese correnti	704.019,50	699.309,28	699.402,28	774.811,73
Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Progr.:09.03. Rifiuti	704.019,50	699.309,28	699.402,28	774.811,73
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	704.019,50	699.309,28	699.402,28	774.811,73
TOTALE GENERALE	704.019,50	699.309,28	699.402,28	774.811,73

6.6.3 PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).
Con decorrenza 01.07.2015 il servizio idrico integrato è totalmente in capo a Pavia Acque Scarl.

Anche in presenza di una gestione del servizio idrico integrato del tutto esterna al bilancio dell'ente (in attuazione della normativa del settore) rimane forte l'impegno da parte dell'amministrazione circa il monitoraggio e la costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri con una costante e puntuale informazione ai cittadini.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	ACQUA POTABILE	Verifica della qualità dell'acqua	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma in oggetto sono unicamente previste le spese relative agli interessi passivi sui mutui (peraltro oggetto di rimborso da Pavia Acque) le spese di alcuni canoni di stretta competenza dell'ente, e le spese relative agli spurghi della rete fognaria interna.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:09.04.1. Spese correnti	47.257,00	43.982,00	40.555,00	59.120,02
Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale	0	0	0	2.109,07
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	47.257,00	43.982,00	40.555,00	60.291,69
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47.257,00	43.982,00	40.555,00	60.291,69
TOTALE GENERALE	47.257,00	43.982,00	40.555,00	60.291,69

6.7 MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione comprende le attività volte all'amministrazione funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Nella missione rientra il seguente obiettivo strategico:

- 1. ILLUMINAZIONE PUBBLICA.** *Riqualificazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led).*
- 2. PISTE CICLABILI:** *Continuazione dei percorsi ciclabili già cominciati per il collegamento del centro alle frazioni, in modo integrato con gli itinerari ciclopedonali esistenti.*

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:10.1. Spese correnti	332.985,59	330.914,65	329.681,65	425.763,67
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	262.615,75	12.500,00	0	299.204,56
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	595.601,34	343.414,65	329.681,65	724.968,23
TOTALE GENERALE	595.601,34	343.414,65	329.681,65	724.968,23

6.7.1 PROGRAMMA 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il programma comprende le attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Il programma comprende unicamente le spese da trasferire al Comune di Pavia per il servizio di trasporto pubblico in base ai chilometri di percorrenza nel comune di Cava Manara.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:10.02.1. Spese correnti	57.500,00	57.500,00	57.500,00	114.850,00
Progr.:10.02. Trasporto pubblico locale	57.500,00	57.500,00	57.500,00	114.850,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	57.500,00	57.500,00	57.500,00	114.850,00
TOTALE GENERALE	57.500,00	57.500,00	57.500,00	114.850,00

6.7.2 PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento dell'illuminazione stradale.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>PISTE CICLABILI</i>	<i>Rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le frazioni</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</i>	<i>Riqualificazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led).</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg e sulla base di quanto previsto dal regolamento appositamente approvato	Servizio territorio ed ambiente

Relativamente alle strade il programma comprende le spese di personale (per la percentuale di assegnazione al programma), le spese relative alla manutenzione e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (finanziata da proventi del codice della strada per € 13.000,00) e rientranti nel progetto del global service, le spese per lo sgombero neve e per spandimento sabbia e sale.

Sono comprese anche le spese relative alla manutenzione delle strade anch'esse rientranti nel progetto del global service (€ 17.500,00)

Relativamente all'illuminazione pubblica il programma comprende le spese relative alla manutenzione degli impianti di illuminazione e al consumo di energia elettrica.

Tra le spese di investimento si evidenzia che il progetto di messa in sicurezza stradale inizialmente previsto nel 2022 è stato anticipato al 2022.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:10.05.1. Spese correnti	275.485,59	273.414,65	272.181,65	310.913,67
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	262.615,75	12500,00	0	299.204,56
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	538.101,34	285.914,65	272.181,65	610.118,23
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	538.101,34	285.914,65	272.181,65	610.118,23
TOTALE GENERALE	538.101,34	285.914,65	272.181,65	610.118,23

6.8 MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

La missione è volta all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:11.1. Spese correnti	14.252,50	13.800,00	14.640,00	18.763,68
Titolo:11.2. Spese in conto capitale	0	0	0	10.248,00
Miss.:11. Soccorso civile	14.252,50	13.800,00	14.640,00	29.011,68
TOTALE GENERALE	14.252,50	13.800,00	14.640,00	29.011,68

6.8.1 PROGRAMMA 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Rientrano nella missione le spese per il funzionamento della sede di protezione civile e le spese per l'acquisto delle attrezzature e del vestiario dei volontari.

Tra le spese di investimento sono previste le risorse per l'acquisto di attrezzature e dotazioni finanziati con contributo regionale grazie al buon esito della partecipazione al bando della Regione Lombardia.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:11.01.1. Spese correnti	14.252,50	13.800,00	14.640,00	18.763,68
Titolo:11.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0	10.248,00
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	14.252,50	13.800,00	14.640,00	29.011,68
Miss.:11. Soccorso civile	14.252,50	13.800,00	14.640,00	29.011,68
TOTALE GENERALE	14.252,50	13.800,00	14.640,00	29.011,68

6.9 MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).*
2. *GIOVEDI' DELLA SALUTE: serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.*
3. *SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").*
4. *CONVENZIONAMENTO CON FARMACIE PER CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI*
5. *CREAZIONE AMBULATORIO INFERMIERISTICO*

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.1. Spese correnti	387.979,99	375.304,66	376.225,16	541.251,53
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	5.000,00	0	0	6.677,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	392.979,99	375.304,66	376.225,16	547.928,53
TOTALE GENERALE	392.979,99	375.304,66	376.225,16	547.928,53

6.9.1 PROGRAMMA 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E L'ASILO NIDO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Con determina n. 120 del 22.07.2021 si è proceduto all'affidamento in concessione del servizio di asilo nido per il periodo dal 01.09.2021 al 31.08.2025 aggiudicando il servizio sotto riserva di efficacia. Una spesa molto rilevante è rappresentata dalle spese per i minori in comunità. Sono presenti anche le integrazioni rette a favore dei frequentanti l'asilo nido. L'importo tiene conto dell'analoga misura prevista a carico dell'Inps prevista dal comma 355 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dal comma 343 della legge 160/2019.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.01.1. Spese correnti	157.556,00	148.279,00	148.198,00	170.638,59
Titolo:12.01.2. Spese in conto capitale	5.000,00	0	0	5.000,00
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	162.556,00	148.279,00	148.198,00	175.638,59
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	162.556,00	148.279,00	148.198,00	175.638,59
TOTALE GENERALE	162.556,00	148.279,00	148.198,00	175.638,59

6.9.2 PROGRAMMA 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.).

Nel programma rientrano le spese relative all'integrazione rette per il ricovero di disabili in strutture e la spesa per la frequentazione di ragazzi disabili ai centri diurni.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.02.1. Spese correnti	38.350,00	38.350,00	38.350,00	50.944,41
Titolo:12.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	38.350,00	38.350,00	38.350,00	50.944,41
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	38.350,00	38.350,00	38.350,00	50.944,41
TOTALE GENERALE	38.350,00	38.350,00	38.350,00	50.944,41

Una nuova spesa prevista per il triennio è rappresentata dallo sportello infermieristico attivato nel 2021 con un costo complessivo stimato annuo di € 12.000,00

6.9.3 PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle

persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI TARGET	SETTORI COINVOLTI
ANZIANI	ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO	ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	GIOVEDI' DELLA SALUTE	misurazione della vista, serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO	SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	CONVENZIONAMENTO CON FARMACIE PER CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	CREAZIONE AMBULATORIO INFERMIERISTICO		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative al centro diurno anziani (utenze, manutenzione impianti), il contributo all'Auser per il funzionamento del centro, le spese per i minialloggi per anziani.

Sono previste le spese per il servizio di assistenza domiciliare, le spese per il servizio del trasporto da Mezzana Corti a Cava Manara nel giorno del mercato settimanale nonché le spese per il soggiorno climatico anziani.

La spesa del servizio di assistenza domiciliare ha avuto nel corso degli ultimi due anni un incremento consistente, per tale motivo, per consentire la sostenibilità finanziaria del servizio, è stato necessario rivedere nel 2021 le modalità di accesso al servizio e di determinazione della contribuzione a carico dell'utente.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.03.1. Spese correnti	48.046,00	46.958,00	46.716,00	65.603,82
Titolo:12.03.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	48.046,00	46.958,00	46.716,00	65.603,82
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.046,00	46.958,00	46.716,00	65.603,82
TOTALE GENERALE	48.046,00	46.958,00	46.716,00	65.603,82

6.9.4 PROGRAMMA 4. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

Il programma comprende le spese relative ai contributi che vengono erogati alle persone indigenti. Parte di questi contributi sono finanziati con risorse generiche di bilancio, altri con i trasferimenti del 5 per mille e altri ancora con le donazioni a favore di Cava Solidale. Sono inoltre previste le spese del personale assegnate al programma.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.04.1. Spese correnti	83.477,66	83.467,33	83.510,83	135.544,86
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	83.477,66	83.467,33	83.510,83	135.544,86
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.477,66	83.467,33	83.510,83	135.544,86
TOTALE GENERALE	83.477,66	83.467,33	83.510,83	135.544,86

6.9.5 PROGRAMMA 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Rientrano in questo programma alcune iniziative a sostegno della famiglia rientranti nel progetto salute.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.05.1. Spese correnti	1.800,00	3.500,00	3.500,00	56.046,31
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	1.800,00	3.500,00	3.500,00	56.046,31
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.800,00	3.500,00	3.500,00	56.046,31
TOTALE GENERALE	1.800,00	3.500,00	3.500,00	56.046,31

6.9.6 PROGRAMMA 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Nel 2021 in questo programma è stato previsto lo stanziamento relativo al Bando affitti finanziato con le risorse dell'art. 112 bis destinato alle zone particolarmente colpite dal contagio confluite nell'avanzo vincolato.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.06.1. Spese correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo:12.06.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	500,00	500,00	500,00	500,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE GENERALE	500,00	500,00	500,00	500,00

6.9.7 PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nel programma rientrano le spese di personale per la percentuale di assegnazione al programma, le spese relativi ai servizi cimiteriali, le spese relative al contratto di servizi per la manutenzione dei cimiteri, le spese per la retrocessione dei loculi.

Sono previste le spese relative al GLOBAL SERVICE sia per il servizio di manutenzione sia per i servizi cimiteriali

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:12.09.1. Spese correnti	58.250,33	54.250,33	54.450,33	61.973,54
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	0	0	0	1.677,00
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	58.250,33	54.250,33	54.450,33	63.650,54
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.250,33	54.250,33	54.450,33	63.650,54
TOTALE GENERALE	58.250,33	54.250,33	54.450,33	63.650,54

6.10 MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il programma comprende le azioni volte all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:14.1. Spese correnti	1.600,00	1.600,00	1.800,00	8.308,00
Titolo:14.2. Spese in conto capitale	0	0	0	6.998,22
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	1.600,00	1.800,00	1.800,00	15.306,22
TOTALE GENERALE	1.600,00	1.800,00	1.800,00	15.306,22

6.10.1 PROGRAMMA 2. COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE TUTELA DEI CONSUMATORI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:14.02.1. Spese correnti	0	0	0	6.708,00
Titolo:14.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0	6.998,22
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	13.706,22
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	0	0	0	13.706,22
TOTALE GENERALE	0	0	0	13.706,22

Nel 2021 sono rientrati in questo programma i contributi da destinare alle imprese e attività economiche colpite dalla crisi da emergenza sanitaria finanziati dall'art. 112 bis pari ad € 10.118,00, i contributi previsti per l'abbattimento della tassa rifiuti a favore delle imprese interessate da periodi di chiusura ed i contributi relativi al bando del distretto del commercio per € 35.000,00. Per il triennio non sono previste spese.

6.10.2 PROGRAMMA 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e le spese relative ad affissioni e pubblicità

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:14.1. Spese correnti	1.600,00	1.600,00	1.800,00	1.600,00
Titolo:14.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	1.600,00	1.800,00	1.800,00	1.600,00
TOTALE GENERALE	1.600,00	1.800,00	1.800,00	1.600,00

6.11 MISSIONE 15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comprende le spese relative all'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

In questa missione rientra l'obiettivo strategico relativo alla INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER GIOVANI E DISOCCUPATI: delega assessorato del lavoro con creazione di uno sportello dedicato

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:15.1. Spese correnti	3.620,00	3.620,00	3.620,00	7.895,40
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.620,00	3.620,00	3.620,00	7.895,40
TOTALE GENERALE	3.620,00	3.620,00	3.620,00	7.895,40

6.11.1 PROGRAMMA 3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Nel programma rientrano le spese relative al seguente obiettivo

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
LAVORO COMMERCIO ED ARTIGIANTO	<i>REALIZZAZIONE SPORTELLLO LAVORO</i>	<i>Attivazione di uno sportello lavoro per il sostegno all'</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:15.03.1. Spese correnti	3.620,00	3.620,00	3.620,00	7.895,40
Progr.:15.03. Sostegno all'occupazione	3.620,00	3.620,00	3.620,00	7.895,40
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.620,00	3.620,00	3.620,00	7.895,40
TOTALE GENERALE	3.620,00	3.620,00	3.620,00	7.895,40

6.12 MISSIONE 18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:18.1. Spese correnti	13.730,00	13.730,00	13.730,00	13.736,30
Miss.:18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.730,00	13.730,00	13.730,00	13.736,30
TOTALE GENERALE	13.730,00	13.730,00	13.730,00	13.736,30

6.12.1 PROGRAMMA 1. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma comprende i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Sono ricomprese in questo programma i trasferimenti al Consorzio Sociale Pavese per la partecipazione a tale organismo. La spesa è stata inserita in questa missione in quanto riferita ad una pluralità di interventi (asilo nido, assistenza domiciliare, minori, famiglie, soggetti a rischio di esclusione sociale).

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:18.01.1. Spese correnti	13.730,00	13.730,00	13.730,00	13.736,30
Progr.:18.01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	13.730,00	13.730,00	13.730,00	13.736,30
Miss.:18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.730,00	13.730,00	13.730,00	13.736,30
TOTALE GENERALE	13.730,00	13.730,00	13.730,00	13.736,30

6.13 MISSIONE 20. FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella missione trovano allocazione gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:20.1. Spese correnti	251.545,34	251.571,48	247.892,40	0
Titolo:20.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	251.545,34	251.571,48	247.892,40	0
TOTALE GENERALE	251.545,34	251.571,48	247.892,40	0

6.13.1 PROGRAMMA 1. FONDO DI RISERVA

Nel programma vengono stanziati nel rispetto della normativa vigente:

- Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
- Fondi di riserva di cassa

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:20.01.1. Spese correnti	17.500,00	19.000,00	19.000,00	0
Progr.:20.01. Fondo di riserva	17.500,00	19.000,00	19.000,00	0
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	17.500,00	19.000,00	19.000,00	0
TOTALE GENERALE	17.500,00	19.000,00	19.000,00	0

6.13.2 PROGRAMMA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel programma viene stanziato nel rispetto della normativa vigente il fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:20.02.1. Spese correnti	204.321,34	201.847,48	198.168,40	0
Titolo:20.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0	0
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	204.321,34	201.847,48	198.168,40	0
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	204.321,34	201.847,48	198.168,40	0
TOTALE GENERALE	204.321,34	201.847,48	198.168,40	0

6.13.3 PROGRAMMA 3. ALTRI FONDI

Sono stanziati i seguenti fondi:

- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo indennità fine mandato sindaco

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:20.03.1. Spese correnti	29.724,00	30.724,00	30.724,00	0
Progr.:20.03. Altri fondi	29.724,00	30.724,00	30.724,00	0
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	29.724,00	30.724,00	30.724,00	0
TOTALE GENERALE	29.724,00	30.724,00	30.724,00	0

6.14 MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO

Nella missione trovano allocazione il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 25.05.2020, esecutiva a tutti gli effetti di legge al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2020, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo quanto previsto dalla Circolare della CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 e ss.mm.ii. Di seguito l'elenco dei mutui oggetto di rinegoziazione:

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo al 01/01/2020
1	3067750/00	29.223,58
2	4196120/00	115.085,09
3	4220789/01	19.484,94
4	4232869/00	21.829,42
5	4232869/01	21.829,42
6	4237705/00	40.733,75
7	4299347/00	101.344,99
8	4308290/00	266.391,21
9	4368518/00	65.263,32
10	4370192/00	103.181,30
11	4370192/01	24.241,41
12	4421153/02	54.187,74
13	4431454/02	252.304,83
14	4431454/03	44.152,68
15	4463761/01	74.793,57
16	4463786/02	107.019,50
17	4466774/01	187.526,25

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 D.L 78/2015 per gli anni dal 2015 al 2023, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

I risparmi derivante dalla rinegoziazione dei mutui sono pari, a partir dal 2021 ad € 32.137,00. Tale importo nell'anno 2024 è stato destinato a spese di investimento.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione cassa
Titolo:50.4. Rimborso Prestiti	156.843,00	146.345,00	138.621,00	156.843,00
Miss.:50. Debito pubblico	156.843,00	146.345,00	138.621,00	156.843,00
TOTALE GENERALE	156.843,00	146.345,00	138.621,00	156.843,00

Nello del 2022 è prevista la destinazione del 10% dell'alienazione delle aree all'estinzione anticipata dei mutui

SEZIONE OPERATIVA SeO

Parte seconda

7. PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI

L'articolo 21, commi 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. L'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000,00. Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" in vigore dal 24 marzo 2018;

L'ente ha adottato il piano delle opere pubbliche con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12.04.2021, successivamente approvato con delibera del C.C n. 17 del 30.04.2021 In tale piano erano previsti i seguenti interventi:

anno 2021 - Recupero e riqualificazione ex saponificio I lotto € 270.000,00

anno 2022 - recupero e riqualificazione ex saponificio II lotto € 200.000,00
- Piano strade € 115.000,00

Anno 2023 - recupero e riqualificazione ex saponificio III lotto € 150.000,00

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.07.2021 la programmazione è stata così modificata:

anno 2021 - Messa in sicurezza stradale € 272.800,00

anno 2022 - Recupero e riqualificazione ex saponificio I lotto € 350.000,00

Anno 2023 - Recupero e riqualificazione ex saponificio II lotto € 220.000,00

Tale programmazione risulta confermata per il triennio 2022/2024. Con propria deliberazione propedeutica all'approvazione della presente nota di aggiornamento, la Giunta comunale adotta il Piano triennale delle opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00 e il Programma biennale delle forniture di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 in coerenza con le previsioni del Bilancio pluriennale 2022/2024.

ANNO 2022	codice	opere reimputate FPV	risorse 2022	competenza 2022
RIQUALIFICAZIONE SAPONIFICIO	05.01-2.02.01.09.000		350.000,00	350.000,00
TOTALE PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE (A)			350.000,00	350.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	05.02-2.03.04.01.001		5.000,00	5.000,00
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PALAZZETTO MEZZANA CORTI FINANZIATI DA CONTRIBUTI COMMA 139 LEGGE 145/2018	06.01-2.02.01.09.016		43.000,00	43.000,00
SPESE MANUT. STRAORDINARIA FABBRICATI COM.LI	01.06-2.02.01.09.000		7.000,00	7.000,00
ARREDI SCUOLE	04.02-2.02.01.03.999		5.000,00	5.000,00
INTERVENTI PALESTRA PLESSO SCOLASTICO VIA DEI MILLE	04.06-2.02.01.09.000		10.000,00	10.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02-2.02.01.09.003		31.949,36	31.949,36
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	06.01-2.02.01.09.016		8.850,00	8.850,00
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05-2.02.01.09.000		49.270,00	49.270,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (CONTRIBUTO EX L. 160_2019)	04.02-2.02.01.09.003		70.000,00	70.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PER COLLEGAMENTO MEZZANA CORTI - CAPOLUOGO LOTTO MEZZANA CORTI	10.05-2.02.01.09.012		36.996,50	36.996,50
PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO (2^ LOTTO)	10.05-2.02.01.09.012		78.400,00	78.400,00
MESSA IN SICUREZZA STRADALE - FINANZIATO IN PARTE DA DA LEGGE 160_2019 ED IN PARTE DA LEGGE REGIONALE 4_2021	10.05-2.02.01.09.000		97.949,25	97.949,25
INTERVENTI AGGIUNTIVI SAPONIFICIO 1^ LOTTO	05.01-2.02.01.09.000		39.999,59	39.999,59
INTERVENTI PARCHI E AREE VERDI COMUNALI	09.02-2.02.01.09.000		19.912,00	19.912,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	12.01-2.02.01.09.017		5.000,00	5.000,00
INTERVENTI BIBLIOTECA E TEATRO	05.02-2.02.01.09.018		0,00	0,00
ARREDI PER BIBLIOTECA	05.02-2.02.01.03.999		4.000,00	4.000,00
ACQUISTO AUTOMEZZO SERVIZI ISTITUZIONALI - FINANZIATO BANDO RINNOVA VEICOLI REGIONE LOMBARDIA	01.02-2.02.01.01.999		44.984,32	44.984,32
TOTALE B - OPERE INFERIORI A 100.000			557.311,02	557.311,02

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO A+ B

907.311,02

907.311,02

FONDI DI FINANZIAMENTO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA IN CONTO CAPITALE	0.00.00.00.000		253.061,02
ALIENAZIONE AREA VIA ALDO MORO	4.04.02.01.000		75.000,00
ALIENAZIONE AREA VIA MARX	4.04.02.01.000		90.000,00
TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	4.04.01.10.001		25.000,00
ALIENAZIONE AREE DIVERSE	4.04.02.01.000		20.000,00
ALIENAZIONE AREA VIA MANARA	4.04.02.01.000		85.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER INCREMENTO DOTAZIONI PROTEZIONE CIVILE	4.02.01.02.001		9.250,00
CONTRIBUTO STATALE PISTA CICLABILE BANDO MOBILITA' SOSTENIBILE	4.02.01.02.001		58.000,00

CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001		70.000,00
CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO EX ART. 1 COMMI 407 E SEGUENTI LEGGE 234/2021	4.02.01.01.001		25.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER BANDO RINNOVA VEICOLI	4.02.01.02.001		23.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DM 91/2021	4.02.01.01.001		9.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.01.01.001		150.000,00
TOTALE A PAREGGIO			907.311,02

ANNO 2023	codice	FPV 2023	risorse 2023	competenza 2023
RIQUALIFICAZIONE SAPONIFICIO	05.01-2.02.01.09.000	0	220.000,00	220.000,00
TOTALE PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE (A)		0	220.000,00	220.000,00
ARREDI SCUOLE	04.02-2.02.01.03.999		1.000,00	1.000,00
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05-2.02.01.09.000		12.500,00	12.500,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (CONTRIBUTO EX L. 160_2019)	04.02-2.02.01.09.003		70.000,00	70.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	05.02-2.03.04.01.001	0	5.000,00	5.000,00
TOTALE B - OPERE INFERIORI A 100.000			88.500,00	88.500,00

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO A+ B	308.500,00	308.500,00
--	-------------------	-------------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001	70.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.01.01.001	197.000,00
TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	4.04.01.10.001	15.000,00
ENTRATE DA CONDONI EDILIZI E SANATORIE OPERE ABUSIVE	4.01.01.01.001	5.000,00
CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO EX ART. 1 COMMI 407 E SEGUENTI LEGGE 234/2021	4.02.01.01.001	12.500,00
CONTRIBUTO MINISTERO FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DM 91/2021	4.02.01.01.001	9.000,00
TOTALE A PAREGGIO		308.500,00

8. PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

L'ente ha adottato il programma biennale di forniture e servizi 2021/2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12.04.2021 successivamente approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 30.04.2021.

Con propria deliberazione propedeutica all'approvazione della presente nota di aggiornamento, la Giunta comunale adotta il Programma biennale delle forniture di beni e servizi di importo superiore a €40.000,00 in coerenza con le previsioni del Bilancio pluriennale 2022/2024.

9. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

Si conferma il piano delle alienazioni approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 25.08.2020

Dati catastali	Ubicazione dell'immobile	Mq	Destinazione urbanistica	Valorizzazione
Foglio 4 mappale 190	Via Marx	4071	Zona b2 tessuto urbano consolidato per mq. 1250 Verde con volumetria trasferibile per la parte rimanente	€ 90.000,00
Foglio 3 mappale 241	Via Moro	780	Zona b4 produttiva di completamento	€ 75.000,00
Foglio 5 mappali 840 - 841	Via Costa/Berlinguer	211	Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 10.000,00
Foglio 13 mappale 1572	Via F.lli Rosselli	212	Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 10.000,00
Foglio 5 mappali 1265-1267	Via Manara	1245	Zona b2 residenziale di completamento*	€ 85.000,00

*Con variante al Pgt adottata in data 29.05.2020 l'area di via Manara è stata classificata RESIDENZIALE B2 di completamento

10. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E LA SPESA DI PERSONALE

Con deliberazione propedeutica all'adozione della presente nota di aggiornamento, la Giunta comunale approva l'aggiornamento per il triennio 2022/2024 del Piano triennale del fabbisogno di personale, che qui di seguito viene riportato.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 89, comma 5, del D. Lgs 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dismessi e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'art. 91 del D. Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione complessiva della spesa di personale.

L'art. 29, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette.

Nell'ambito della disciplina relativa all'organizzazione degli uffici e ai fabbisogni di personale, contenuta nell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come riscritta dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 75/2017, è previsto che il piano triennale dei fabbisogni venga adottato annualmente, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo, ed approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti (comma 4, 2° periodo), senza, quindi, indicare in merito alcuna specifica scadenza. In ogni caso, le amministrazioni pubbliche che non provvedono a tale adempimento non possono assumere nuovo personale (comma 6); ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, in fase di prima applicazione delle nuove regole tale sanzione si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Con il Decreto 8/5/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Le linee guida definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni dovranno adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; per quanto riguarda nello specifico gli enti locali, gli stessi potranno operare, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il D. Lgs 75/2017 ha introdotto i seguenti principi:

- la nuova denominazione del documento di programmazione, ovvero "piano triennale dei fabbisogni di personale";
- l'adozione del predetto documento in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere;

- l'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla relativa attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali (non più la consultazione)

Le principali istruzioni operative, che interessano gli Enti Locali, possono essere così riassunte: **Coerenza con gli strumenti di programmazione**: il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009).

Complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione: la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze.

Ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale: previa analisi delle esigenze (da un punto quantitativo e qualitativo), per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale e è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Procedura e competenza per l'approvazione: il Piano triennale dei fabbisogni di personale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti; restano, pertanto, invariate le procedure di approvazione e la disciplina di riferimento, che per gli enti locali sono rappresentate dagli artt. 88 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. L'iniziativa spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del D. Lgs. n. 165/2001; a tale riguardo, si ritiene che, per gli Enti Locali e nel caso in cui nell'organizzazione non fossero presenti i Dirigenti, tale compito spetti comunque ai Responsabili apicali. Il piano è poi sottoposto a controlli preventivi, ove previsti dai propri ordinamenti, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale, se prevista nei contratti collettivi nazionali (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001). Nella direttiva ministeriale si ritiene che il piano triennale dei fabbisogni sia oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale.

Superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica": il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006). Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente. Nel piano

triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, ecc.); la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata). La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari.

Rispetto dei vincoli finanziari: la programmazione deve tenere conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale e non può, in ogni caso, comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

le risorse finanziarie da indicare per l'attuazione del piano sono, nel rispetto dei predetti vincoli, così composte:

- spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato, compresa quella in comando o altro istituto analogo. In tale ambito, il costo dei dipendenti a part-time e non assunti a tempo parziale per previsione organizzativa, va indicato integralmente, in previsione dell'eventuale rientro a tempo pieno.
- possibili costi futuri per il reintegro del personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni, per valutare gli effetti in caso di rientro.
- spesa per eventuali rapporti di lavoro flessibile nel rispetto degli artt. 7 e 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- ulteriori limiti connessi alle facoltà assunzionali, con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa di personale;
- spesa per assunzioni delle categorie protette;
- spesa per eventuali procedure di mobilità.

In definitiva, il piano triennale del fabbisogno di personale deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dai limiti di spesa normativamente previsti. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, e, per gli altri rapporti, nei limiti di spesa di personale previsti, nonché dai relativi stanziamenti di bilancio.

Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali: nel piano triennale dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna (tenendo conto dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004, dell'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012, nonché dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001), eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, oltre che le modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D. Lgs. n. 165/2001. Infine, deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999, nonché dare puntualmente conto dell'eventuale applicazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di esternalizzazione di servizi, tenendo conto che un'eventuale reinternalizzazione è subordinata al rispetto della normativa in materia di accesso all'impiego nonché all'invarianza degli oneri a carico della finanza pubblica. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Sanzioni: Fermo il divieto di assumere nuovo personale per gli enti che non provvedono agli adempimenti relativi alla programmazione dei fabbisogni, fatte salve tuttavia le categorie protette (nuovo art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001).

2. DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE

La “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l’indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall’art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006 come peraltro confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti 111/2018).

Pertanto la dotazione organica in termini quantitativi è espressa dal prospetto seguente

COMUNE DI CAVA MANARA			
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2022/2024			
voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo
intervento 01	1.107.745,97	1.019.725,59	991.923,99
irap	64.940,85	55.513,07	56.911,16
buoni pasto	2.992,53	1.105,00	861,33
totale parziale	1.175.679,35	1.076.343,66	1.049.696,48
eventuali esclusioni di spesa			
aumenti contrattuali, rogito, personale in convenzione, straordinari elettorali	228.424,93	192.971,23	195.057,04
totale esclusioni di spesa	228.424,93	192.971,23	195.057,04
totale annuo	947.254,42	883.372,43	854.639,44
totale spesa triennio 2011/2013	2.685.266,29		
media spesa triennio 2011/2013	895.088,76		

L'attuale personale in servizio al 31.12.2021 è rappresentato nella seguente tabella:

Qualifica funzionale	Tempo pieno	Parti time	Totale
SEGRETARIO COMUNALE			
CATEGORIA D3	1		1
CATEGORIA D1	3		3
CATEGORIA C	12		12
CATEGORIA B3	4	1	5
CATEGORIA B1	1	0	1
CATEGORIA A	0	0	0
TOTALE (COME DA PROSPETTO CONTEGGIO SPESE DI PERSONALE)	21	1	22

3. FACOLTA' ASSUNZIONALI E ASSUNZIONI PROGRAMMATE

L'articolo 33 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58, introduce al comma 2 una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato il decreto attuativo di definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni, per l'attuazione di tale disciplina e con la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicata sulla GU Serie Generale n. 226 del 11/09/2020) sono state fornite alcune indicazioni operative.

Le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni in materia di trattamento economico accessorio, come previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020. Per quanto riguarda nello specifico il trattamento economico accessorio, la citata normativa dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018; nelle premesse del D.P.C.M. 17/03/2020 viene precisato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

Per determinare le facoltà assunzionali è innanzitutto necessario individuare i valori soglia in base alla fascia demografica del Comune interessato. Nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (che definiremo di seguito "valori soglia più bassi"), mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (che denomineremo, invece, "valori soglia più alti").

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); nell'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020 vengono fornite le apposite definizioni di "spese di personale" e di "entrate correnti" da considerare a tal fine:

spesa di personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato;

entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Pertanto il concetto di "spesa di personale" indicato nel D.P.C.M. è diverso da quello considerato ai fini dell'art. 1, comma 557 e comma 557-bis (come per il comma 562), della L. n. 296/2006, ai fini del contenimento della spesa di personale complessiva.

Il rapporto spesa personale / entrate correnti calcolato dall'Ente dovrà essere poi confrontato con i valori soglia riportati nelle Tabelle 1 (valori soglia più bassi) e 3 (valori soglia più alti), in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza; da questo confronto il Comune interessato potrà trovarsi in una delle seguenti tre casistiche, ciascuna con specifiche regole assunzionali diversificate:

Caso A - Comuni con rapporto spesa personale / entrate correnti al di sotto del "valore soglia più basso" (art. 4, comma 2; art. 5 D.P.C.M. 17/03/2020)

I Comuni che si trovano ad avere un rapporto spesa personale / entrate correnti inferiore ai valori soglia indicati nella tabella 1 ("valore soglia più basso"), dal 20/04/2020 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale

dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

A proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze con parere espresso in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) ha chiarito quanto segue:

"l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, **in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo.**"

Il limite massimo rimane in ogni caso il valore soglia determinato con l'applicazione della Tabella 1.

Caso B - Comuni con rapporto spesa personale / entrate correnti compreso tra il "valore soglia più basso" ed il "valore soglia più alto" (art. 6, comma 3, D.P.C.M.) I Comuni che registrano un valore spesa personale / entrate correnti compreso tra il "valore più basso" ed il "valore più alto" devono assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti (al netto FCDE) non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (considerando, a tal fine, le entrate correnti relative all'ultimo rendiconto e non la media delle entrate degli ultimi tre rendiconti). Questo, ovviamente, potrà essere realizzato facendo leva sia sulle entrate correnti che sulla spesa di personale.

Caso C: Comuni con spesa di personale al di sopra del "valore soglia più alto" (art. 6, commi 1 e 2, D.P.C.M. 17/03/2020) I Comuni che si trovano al di sopra del "valore soglia più alto", come indicato in Tabella 3, sono invece tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento di tale valore soglia (anche in questo caso, operando sia sul fronte delle entrate che su quello della spesa di personale), eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100%. Se entro il 2025 non verrà raggiunto tale obiettivo, a decorrere da tale data gli Enti inadempienti dovranno applicare un turn-over al 30% fino al raggiungimento del predetto valore soglia.

Relativamente alle modalità di imputazione delle spese per le convenzioni in segreteria il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/10/2020 contenente "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale", prevede che ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L 34/2019 ciascun Comune convenzionato computa nella spesa di personale la quota a proprio carico, e per il Comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai Comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

Il Comune di Cava Manara registra i seguenti valori:

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.
UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO	
Cava Manara	6692	e		
FASE 2	SPESA RENDICONTO 2020 al netto convenzione segretario		963.312,90	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2018		3.969.422,66	MEDIA 4.006.163,62
	ENTRATE RENDICONTO 2019		3.900.117,19	
	ENTRATE RENDICONTO 2020		4.148.951,01	
	FCDE PREVISIONE 2020		150.881,24	
	ENTRATE NETTO FCDE		3.855.282,38	
FASE 3	24,99%			
CALCOLO % ENTE				
FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%
FASE 5	73.758,06			26,90%
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)				
FASE 6	24,00%		Tabella 2	ANNO 2022
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2			0-999	0,33
			1000-1999	0,33
			2000-2999	0,28
	incremento massimo teorico	73.758,06	3000-4999	0,26
	incremento entro limite Tabella 2	231.195,10	5000-9999	0,24
	incremento effettivo	73.758,06	10000-59999	0,19
		60000-249999	0,14	
		250000-1499999	0,08	
		1500000>	0,04	
NUOVO LIMITE SPESA				
FASE 7	spesa 2020 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2		1.037.070,96	
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE				

L'ente potrebbe pertanto arrivare ad avere una spesa di personale pari al 26,90% delle entrate correnti, al netto del fondo crediti che, con riferimento al rendiconto 2022 è pari a € 1.037.070,96.

Di seguito, invece, il prospetto di calcolo tenendo conto dei dati di preconsuntivo 2021

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA		
CAVA MANARA	6.692	e		
FASE 2	SPESA RENDICONTO 2021 al netto convenzione segreteria		936.275,68 €	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2019		3.923.435,08 €	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2020		4.190.962,07 €	4.004.212,04 €
	ENTRATE RENDICONTO 2021		3.898.238,97 €	
	FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2021			168.122,32 €
	ENTRATE NETTO FCDE			3.836.089,72 €
FASE 3	24,41%			
CALCOLO % ENTE				
FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%
FASE 5	CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)			26,90%
	95.632,45 €			
FASE 6	24,00%		TABELLA 2	ANNO 2022
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2			0-999	33,00%
			1000-1999	33,00%
			2000-2999	28,00%
	incremento massimo teorico	95.632,45 €	3000-4999	26,00%
	incremento entro limite Tabella 2	224.706,16 €	5000-9999	24,00%
	incremento effettivo	95.632,45 €	10000-59999	19,00%
		60000-249999	14,00%	
		250000-1499999	8,00%	
		1500000>	4,00%	
NUOVO LIMITE SPESA				
FASE 7	1.031.908,13 €			

CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	spesa 2021 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	
---	---	--

L'ente potrebbe pertanto arrivare ad avere una spesa di personale pari al 26,90% delle entrate correnti, al netto del fondo crediti che, con riferimento al preconsuntivo 2021 è pari a € 1.031.908,13.

4. ATTUALE SITUAZIONE DELL'ENTE

Nel corso degli anni 2019, 2020 e 2021 l'ente è stato interessato da una serie di cessazioni che hanno ridotto in modo significativo le risorse umane disponibili.

Si sono verificati le seguenti cessazioni:

- Cessazione per pensionamento Istruttore amministrativo contabile in forza al Servizio Finanziario con decorrenza dicembre 2019
- Cessazione per pensionamento Esecutore amministrativo in forza al Servizio Affari Generali con decorrenza marzo 2020
- Cessazione per dimissioni Istruttore tecnico in forza al Servizio Territorio ed Ambiente con decorrenza novembre 2020
- Cessazione per pensionamento Operaio specializzato – autista scuolabus in forza al Servizio Territorio ed ambiente con decorrenza dicembre 2020
- Cessazione per pensionamento Collaboratore amministrativo in forza al Servizio Territorio ed ambiente con decorrenza gennaio 2021
- Cessazione per pensionamento Bibliotecaria in forza al Servizio Affari Generali con agosto 2021
- Cessazione per dimissioni Specialista Amministrativo Contabile in forza al Servizio Finanziario con decorrenza dicembre 2021

In relazione alla cessazione per pensionamento dell'operaio specializzato – autista scuolabus, in data 21/01/2021 il dipendente in oggetto ha richiesto la ricostituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 14/09/2000 in quanto, a causa di un errore nella gestione della pratica, l'Inps ha rigettato, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, la pratica di pensionamento. Pertanto, in data 04/05/2021, è stato ricostituito il rapporto di lavoro del dipendente Operaio specializzato – autista scuolabus, in forza al Servizio Territorio ed ambiente. Tale dipendente maturerà il diritto al collocamento al riposo con decorrenza gennaio 2023.

Vi è inoltre un'ulteriore cessazione per pensionamento con decorrenza 01/02/2022.

È di tutta evidenza che per un ente della dimensione di 6.692 abitanti che fino al 31/12/2018 aveva una dotazione di 27 dipendenti e risultava già in sofferenza, la cessazione complessiva di 7 dipendenti costituisce quasi il 26% del personale in meno.

Il precedente piano triennale di fabbisogno di personale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 30/03/2021, pur rilevando la necessità e la possibilità nel triennio di poter sostituire, almeno in parte il personale cessato, evidenziava la non compatibilità di tali assunzioni con l'impostazione del bilancio 2021/2023. Si provvedeva pertanto:

- alla revoca della procedura relativa all'assunzione di un Istruttore amministrativo contabile avviata con determinazione n. 36 del 17/03/2020 e successivamente sospesa con determina n. 105 del 26/09/2020

- alla ricostituzione del rapporto di lavoro dell'operaio specializzato – autista scuolabus

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 21/10/2021 di aggiornamento del piano triennale di fabbisogno del personale, è stata evidenziato un miglioramento degli equilibri della spesa corrente dell'ente, tale da consentire di effettuare una riprogrammazione delle assunzioni, diventate sostenibili finanziariamente.

Si è quindi, provveduto all'assunzione a tempo indeterminato pieno, mediante scorrimento di graduatoria, di un Istruttore amministrativo contabile C1 assegnato al Servizio Economico Finanziario.

Di seguito il prospetto della spesa di personale calcolata neutralizzando la spesa del segretario comunale in convenzione che viene rimborsata dai Comuni convenzionati.

L'attuale spesa di personale presenta la seguente evoluzione (la spesa è calcolata secondo la metodologia di sopra indicata ovvero neutralizzando la spesa del segretario comunale in convenzione che viene rimborsata dai Comuni convenzionati):

	2022	2023	2024
LIMITE DI SPESA COME DI SOPRA DETERMINATO (a)	1.037.070,96	1.037.070,96	1.037.070,96
SPESA RENDICONTO 2021 (b)	963.312,90	963.312,90	963.312,90
INCREMENTO POSSIBILE RISPETTO ALLA SPESA DEL 2021 c = (a-b)	73.758,06	73.758,06	73.758,06
SPESA PER LE NUOVE ASSUNZIONI PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE (d)	30.469,87 (spesa rapportata a 5 mesi)	73.127,67	73.157,68

L'importo di cui alla lettera c) rappresenta l'importo delle assunzioni che possono essere fatte in deroga al comma 557.

I margini di sopra evidenziati consentirebbero all'ente una programmazione del fabbisogno di personale che nel triennio porterebbe a poter sostituire, almeno in parte il personale cessato.

Nella presente programmazione si prevede pertanto, presumibilmente a partire dal mese di agosto 2022:

- Assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D;
- Assunzione di un istruttore tecnico categoria C;
- Assunzione di un operatore amministrativo categoria B part time 19 ore a copertura della quota d'obbligo in materia di collocamento obbligatorio ex L. 68/1999 e s.m.i.;

Le predette assunzioni richiedono il seguente impegno di risorse annue

CATEGORIA D1 – TEMPO PIENO

TABELLARE	22.135,47
13^	1.844,62
Vacanza contrattuale	287,69
Elemento perequativo	228,00
	24.495,78

ONERI RIFLESSI ESCLUSO IRAP 23,80% + 2,88%	6.535,47
TOTALE	31.031,25

CATEGORIA C1 – TEMPO PIENO

TABELLARE	20.344,07
13^	1.695,34
Vacanza contrattuale	264,55
Elemento perequativo	276,00
	22.580,00
ONERI RIFLESSI ESCLUSO IRAP 23,80% + 2,88%	6.024,34
TOTALE	28.604,34

CATEGORIA B1 – PART TIME 19 ORE

TABELLARE	9.558,06
13^	796,51
Vacanza contrattuale	124,23
Elemento perequativo	171,72
	10.650,52
ONERI RIFLESSI ESCLUSO IRAP 23,80% + 2,88%	2.841,56
TOTALE	13.492,08

Relativamente all'anno 2022, le spese di personale relative alle nuove assunzioni sono state preventivate a bilancio facendo riferimento ad assunzioni con decorrenza da agosto 2022.

Le assunzioni risultano compatibili con le previsioni del decreto.

La spesa di personale del triennio (calcolata secondo quanto precedentemente previsto) tenuto conto dell'assunzione programmata risulta la seguente:

	2022	2023	2024
SPESE DI PERSONALE AGGIORNATA CON L'ASSUNZIONE	986.612,74	972.857,14	971.139,78

5. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE

L'importo destinato a tali forme di lavoro deve rispettare il limite di spesa previsto dalla normativa vigente.

In particolare l'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (spesa per il lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per il medesimo titolo nell'anno 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale rimanendo fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.

Richiamando, come già effettuato in passato, la delibera n. 11/2012 della Corte dei Conti Sezioni Riunite, che evidenzia la possibilità per gli enti di piccola dimensione, di conteggiare il limite delle due fattispecie indicate nella norma (1. spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni – 2. spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio) come un unico coacervo, il limite è quantificato nella seguente misura

	SPESA 2009
CONTRATTI DETERMINATI	15.620,00
CONVENZIONI	0
CO.CO.CO	0
FORMAZIONE LAVORO	0
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	0
VOUCHER	0
TOTALE SPESA 2009	15.620,00
LIMITE DI SPESA TRIENNIO 2021/2023= 100%	15.620,00

In bilancio allo stato attuale non è previsto stanziamento per il ricorso a tali forme di lavoro in quanto sono ancora in corso valutazioni in tal senso le cui decisioni finali saranno eventualmente oggetto di un aggiornamento del presente piano del fabbisogno.

6. MOBILITA'

Con le nuove regole la mobilità volontaria nei comuni che applicano le nuove regole in cui le capacità assunzionali sono calcolate sul rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, la mobilità volontaria cessa di essere neutra. Lo evidenzia in modo espresso il dettato della circolare illustrativa del Decreto. Di conseguenza, i comuni che autorizzano il proprio personale al trasferimento in mobilità volontaria dovranno comunicare all'altro ente che essi - come dice la circolare - "non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie capacità assunzionali". Questo vuol dire che i comuni possono utilizzare i risparmi derivanti da trasferimenti in mobilità volontaria per effettuare nuove assunzioni e che, viceversa, le risorse utilizzate per effettuare assunzioni in mobilità, incidono comunque sul rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti. In merito a possibili mobilità di personale sono ancora in corso valutazioni per la possibile sostituzione di una dipendente che ha chiesto una mobilità in uscita per la quale si ipotizza uno scorrimento di graduatoria per la sua sostituzione. Eventuali decisioni in merito saranno oggetto di un aggiornamento del presente piano del fabbisogno.

7. SPESA DI PERSONALE E RISPETTO DEL LIMITE

Nell'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della Legge n. 296/2006 e s.m.i. sono contenute le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, confermate con l'art. 3, comma 5, 4^ periodo del D.L. 90/2014.

A decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).

A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata, applicabile già dal 2015 tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Relativamente alle spese di personale questo comporta che il trattamento accessorio e premiante deve essere imputato all'esercizio in cui lo stesso viene liquidato.

La deliberazione n. 218/2015 della Corte dei Conti del Molise ha ritenuto che nel computo della spesa di personale dell'anno vadano inclusi tutti gli impegni che, secondo il principio della competenza potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati nell'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative agli anni precedenti e rinviate all'anno per il quale si calcola la spesa di personale, mentre si dovranno escludere quelle spese che, venendo a scadenza nell'anno successivo, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Le assunzioni e le azioni programmate nel triennio sono coerenti con gli stanziamenti di bilancio e non determinano aumenti della spesa complessiva in quanto i maggiori costi sono sostenuti nei limiti delle facoltà assunzionali dell'ente.

La spesa di personale stanziata nel bilancio 2022/2024 risulta coerente con la presente programmazione.

Spese per il personale					
Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)					
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	868.463,36	907.438,13	905.819,13
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		629.816,58	658.202,92	658.202,92
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		231.467,78	242.056,21	240.437,21
	Oneri per il nucleo familiare (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		3.679,00	3.679,00	3.679,00
	Oneri per buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		3.500,00	3.500,00	3.500,00

	Salario accessorio reimputato nell'anno in corso derivanti da esercizi precedenti e relativi contributi		48.613,00	50.717,00	52.500,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL				
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)				
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D. Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)				
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)				
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso				
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D. Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+			
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+			
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+			
5	Irap macroaggregato 102	+	73.190,12	77.427,20	78.219,71
di cui	Irap relativo a salario accessorio reimputato		3.582,26	3.582,26	3.582,26

TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			941.653,48	984.865,13	984.038,84
TOTALE SPESA DI PERSONALE			941.653,48	984.865,13	984.038,84
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamanti 2022	Stanziamanti 2023	Stanziamanti 2024
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	170.030,22	164.310,48	160.000,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	28.912,93	28.912,93	28.912,93
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	7.741,90	13.492,08	13.492,08
10	Spese per formazione del personale	-			
11	Rimborsi per missioni	-			
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-			
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-			
14	Spese personale polizia locale COVID				
15	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-			
16	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-			
17	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-			
18	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-			
19	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	10.687,00	10.687,00	10.687,00
20	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	14.856,00	14.856,00	14.856,00
21	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-			

22	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-			
23	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-			
24	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-			
25	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			249.928,55	244.208,81	239.898,33
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			691.724,93	740.656,32	744.140,51

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)

895.088,76	895.088,76	895.088,76
-------------------	-------------------	-------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?

SI	SI	SI
-----------	-----------	-----------

Margine di spesa ancora sostenibile

203.363,83	154.432,44	150.948,25
-------------------	-------------------	-------------------

8. CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs., n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Si tratta di un vincolo temporaneo, in attesa di apposita disciplina contrattuale per l'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle pubbliche amministrazioni, per ogni comparto o area di

contrattazione, attraverso la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa a livello di Ente (art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017).

Pur essendosi modificata negli anni la disciplina vincolistica, per analogia ed omogeneità dei dati, sono rimaste confermate le componenti "incluse" ed "escluse" dal calcolo del limite in materia di trattamento economico accessorio, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014, 2016, nonché da giurisprudenza contabile emanata nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n. 208/2015, anche per quanto riguarda le indennità per le posizioni organizzative finanziate con risorse di bilancio (delibera Conti Sezione delle Autonomie n. 26/2014).

Pertanto, per la verifica del rispetto del vincolo ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, sia dal totale del fondo del 2016 che da quello per l'anno 2019, costituito ai sensi della normativa contrattuale di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018, vanno dedotte le seguenti voci:

- risorse "conto terzi individuale" e "conto terzi collettivo", ovvero incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" come esplicitato dalla circolare RGS n. 12/2011, quote per la progettazione interna ex art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006 (per attività svolte fino al 18/08/2014) e compensi fondo progettazione e innovazione ex art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (per attività svolte dal 19/08/2014 al 18/04/2016)
- economie da piani di razionalizzazione ex art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011, secondo il principio espresso dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con la delibera n. 2/2013;
- incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018), come sancito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 6/2018;
- eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario;
- euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019) - art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018;
- differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018.

Per tali due ultime voci nella dichiarazione congiunta n. 5 viene espressamente concordato tra le parti che tali incrementi, essendo derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti; tale dichiarazione è stata puntualmente citata anche nella deliberazione n. 6/2018 con cui le Sezioni Riunite in sede di controllo hanno verificato la compatibilità economica e finanziaria ed hanno certificato positivamente il contratto nazionale.

L'art. 11, D.L. n. 135/2018 introduce specifiche disposizioni normative che prevedono espressamente l'esclusione dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 degli incrementi previsti da successivi contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 165/2001. In definitiva, quindi, le risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b), del CCNL 21/05/2018 (incremento dall'anno 2019 pari a Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale al 31/12/2015 e differenziali PEO a regime) non rilevano ai fini del rispetto del limite "anno 2016", confermando i contenuti della dichiarazione congiunta n. 5 al predetto CCNL, nonché gli orientamenti della Corte dei Conti Sezioni Riunite con delibera n. 6/2018 e della Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera n. 19/2018. Tali risorse sono da escludere altresì dal vincolo generale del contenimento della spesa di personale, come espressamente previsto dall'art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006.

Da ultimo occorre analizzare i risvolti sul trattamento economico accessorio del personale introdotti dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal relativo D.P.C.M. attuativo del 17/03/2020. La citata normativa dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento

o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018; nelle premesse del D.P.C.M. 17/03/2020 viene precisato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE CON CCNL 2016-2018

DESCRIZIONE	2016	2022
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	49.433,50	49.433,50
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	6.007,61	6.007,61
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	1.072,79	1.072,79
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.947,79	2.947,79
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	4.053,13	4.053,13
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)		0,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHLARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	1.670,15	1.670,15
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	137,41	1.072,24
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) neutri gli incrementi successivi al 2016, perché finanziati da una corrispondente riduzione delle risorse per straordinario		0,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)		0,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)		0,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.2 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)		123,55
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite		2.246,40
TOTALE RISORSE STABILI	65.322,38	68.627,16
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	1.000,00	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (8) (DICHLARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017		
Totale Risorse variabili soggette al limite	1.000,00	0,00

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)		0,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO		1.924,31
ECONOMIE BUONI PASTO ANNO 2020 - COMMA 870 LEGGE 178/2020 - EURO 435,24 AL LORDO DEI CONTRIBUTI		0,00
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)		0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16	3.000,00	0,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (8) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (5) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		0,00
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7) (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)		0,00
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.j) e C.9 CCNL 2016-18)		0,00
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	3.000,00	1.924,31
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.000,00	1.924,31
TOTALE RISORSE DECENTRATE	69.322,38	70.551,47

RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA	258,23	258,23
RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)	681,84	681,84
RETTIFICA PER RISPARMIO INDENNITA' EX 8 QUALIFICA	774,69	774,69
RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 - ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)		0,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	7.160,36	7.160,36
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI APPLICATA SULLO 0,20% MONTE SALARI 2001	123,10	123,10
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015		0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		268,28

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	57.186,75	56.042,02
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	57.186,75	56.042,02
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)		0,00

RECUP. FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 C. 3-QUINQUIES D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)		
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	60.324,16	61.284,97
TOTALE RISORSE STABILI	56.324,16	59.360,66
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.000,00	1.924,31

11. LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI

Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni possono, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

L' articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede che con apposito regolamento vengano fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno una connotazione talmente ampia da essere equiparati al lavoro autonomo occasionale oltre che alle collaborazioni coordinate e continuative.

Le modalità di affidamento degli incarichi sono regolamentati dalla normativa vigente e dagli articoli da 43 a 50 del Regolamento di Organizzazione così come modificato con delibera della Giunta Comunale n. 71 del 09.09.2009 debitamente inviata alla Corte dei Conti

Ai sensi dell'art. 3 c 55 della L. 244/2007 nel corso del triennio 2020/2022 qualora se ne ravvisi la necessità verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, nell'ambito delle funzioni conferite dai comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL:

- Incarichi per consulenza
- Incarichi per patrocinii legali
- Incarichi per attività educative
- Incarichi per esternalizzazione servizi Iva, supporto tributi,
- Incarichi per frazionamenti, accertamenti, progettazioni, direzione lavori, piani di sicurezza ed in genere incarichi relativi all'area tecnica
- Incarichi per predisposizione di pianificazione generale e/o settoriale, varianti urbanistiche. valutazioni reti ed impianti, redazione pratiche antincendi edifici comunali
- Incarichi ad artisti, animatori teatrali, e soggetti con esperienza in campo culturale e sportivo in genere

In applicazione dell'art. 45 del Regolamento di Organizzazione il limite di spesa è fissato nell'importo iscritto in bilancio.

Nel bilancio 2022/2024 relativamente a tali incarichi sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

	Codice di bilancio	2022	2023	2024
Spese per consulenza	1.11 - 1.3.2.10.1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spesa per patrocini legali	1.11 - 1.3 .2.11.6	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per attività teatrali, culturali	5.2 - 1.3.2.99.999	10.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese per incarichi tecnici (RSPP, MEDICO COMPETENTE, FRAZIONAMENTI ACCASTAMENTI , PERIZIE, VALUTAZIONI TECNICHE, STUDI GEOLOGICI, PIANIFICAZIONE GENERALE SETTORIALE, PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, PIANI DI SICUREZZA PROGETTAZIONE	1.6 -1.3.11.000	15.000,00	5.000,00	5.000,00

Relativamente agli incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione piani di sicurezza occorrerà fare riferimento alla specifica disciplina prevista dal Codice degli Appalti e dalle linee guida emanate dall'Anac.

12. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

L'adozione obbligatoria del piano in oggetto è stata abrogata dalla lettera e) del comma 2 dell'art. 57 del D.L 124/2019.

L'ente ha voluto tuttavia dedicare una sezione del presente strumento di programmazione ai criteri di razionalizzazione e di contenimento delle spese di funzionamento, in continuità con quanto fatto in passato, al fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse strumentali e immobiliari dell'ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Descrizione della situazione esistente

È stata effettuata una puntuale ricognizione della situazione esistente sia con riferimento alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche che corredano le postazioni di lavoro sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni

Le dotazioni standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio
- un telefono fisso connesso al centralino

Tutti i computer sono collegati in rete ad un unico server, dotato di router. Sono inoltre presenti due fotocopiatrici (1 per ogni piano) installate in rete che vengono utilizzate come stampante e scanner trattandosi di apparecchiature multifunzione. Tali macchine sono state noleggiate con determinazione n. 64 del 16.07.2018 facendo ricorso al Me.pa e non alle convenzioni attive Consip in quel momento (Multifunzione 27 e 28 e Multifunzione 29 in fase di aggiudicazione) in quanto le caratteristiche tecniche e di rendimento/prestazione dei prodotti offerti dalle convenzioni non risultavano corrispondenti alle necessità dell'ente in termini di volume di copie prodotte (in b/n ed a colori) a trimestre comprese nel canone, presenza di funzione fax e scanner entrambi integrati sulla macchina in dotazione al piano primo e funzioni di scanner integrato su quella al piano terra. Il contratto è stato stipulato per 5 anni.

Dotazioni	
Personal computer	n. 30
portatile per biblioteca e teatro	n. 1
Fotocopiatrice multifunzione	n. 2

Due postazioni sono dotati anche di una stampante locale (per la particolarità del servizio svolto) nel dettaglio;

- Ufficio tecnico che dispone anche del plotter per la stampa dei progetti
- Biblioteca

Nel corso del 2019 è scaduto il contratto relativo al servizio di manutenzione hardware della rete informatica dell'ente. Si precisa a tal proposito che all'interno dell'ente non esiste un ufficio addetto al CED.

L'ente ha confermato la scelta di procedere con un appalto del servizio che non preveda un canone fisso annuo o a postazione di lavoro ma al contrario un costo orario per singolo intervento richiesto. È stato acquistato un pacchetto ore che viene utilizzato di volta in volta secondo le necessità dell'ente.

Nel corso del 2019 è stato inoltre necessario procedere ad un rinnovo tecnologico delle postazioni in considerazione della cessazione da parte di Microsoft degli aggiornamenti del sistema operativo di Windows 7

L'ente ha proceduto nel seguente modo:

- Upgrade dell'hardware e aggiornamento al sistema operativo Windows 10 per i 12 pc acquistati con propria determinazione n. 73 del 27.09.2016 (tramite convenzione Consip)
- Acquisto di 21 nuovi pc

Nel corso del 2020 sono stati acquistati 4 pc portatili per consentire lo smart working dei dipendenti nella fase dell'emergenza sanitaria e anche successivamente come una delle modalità per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Due pc sono stati formalmente assegnati a due posizioni organizzative, un terzo è reso disponibile in sala riunioni per consentire il collegamento allo schermo presente ed effettuare call conference.

Con riferimento alla telefonia mobile, l'ente ha aderito con determinazione 109 del 07.10.2019 alla convenzione Consip 7 nell'ambito della quale è presente il pacchetto "Utenze Ricaricabili L20".

Sono state migrate tutte le utenze comunali (11) ed è stata altresì richiesta la fornitura a noleggio di n. 4 apparati da assegnare al personale esterno, alla protezione civile e alla polizia locale.

In continuità con quanto avvenuto nel 2014, a seguito delle elezioni amministrative svoltesi a maggio 2019 la Giunta di nuova nomina ha deciso, al fine di contenere i costi della politica, di non disporre del telefono aziendale, nonostante le previsioni regolamentari precedentemente adottate. Per i dipendenti, nella medesima ottica, il telefono aziendale è stato mantenuto solo per i seguenti servizi che richiedono una reperibilità immediata sul territorio:

- servizio tecnico – n. telefoni 3 (responsabile di servizio e due operatori esterni)
- polizia locale – n. telefoni 2 (responsabile di servizio e telefono di reperibilità vigili nell'orario di servizio)
- protezione civile – n. 1 telefono (coordinatore)
- anagrafe – n. 1 telefono (comunicazioni relative al servizio necroscopico nei giorni festivi).

Nel corso del 2016 è entrato a pieno regime il percorso di digitalizzazione dei documenti all'interno della Pa. Con decorrenza 11 agosto 2016 le Pubbliche amministrazioni sono state chiamate ad abbandonare definitivamente la carta in favore dell'applicazione del protocollo informatico in base a quanto stabilito dall' art. 17 c.2 del DPCM 13 novembre 2014 sulla formazione dei documenti informatici. A partire da tale data tutti gli originali dei documenti amministrativi devono essere prodotti in formato digitale. Il documento informatico è tale quando è predisposto attraverso

software specifici oppure quando viene acquisito in formato elettronico. L'art. 22, comma1, del CAD stabilisce che tale acquisizione può essere effettuata attraverso dei sistemi di riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) oppure trascritti manualmente su supporto elettronico (semplice "digitazione" del testo). Tali documenti così formati hanno piena validità solo se viene apposta loro una firma digitale o un'altra firma elettronica qualificata. I documenti informatici devono poter essere conservati nel tempo e per fare ciò sono necessarie una serie di misure specifiche. Un documento informatico deve rispettare i requisiti di qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità. Per garantire la qualità e la sicurezza il documento deve essere gestito all'interno di un sistema di gestione documentale. Tale sistema deve garantire la sicurezza del documento, nonché la sua corretta registrazione attraverso il numero di protocollo, fornire informazioni sui collegamenti tra ciascun documento e i fascicoli correlati, consentire l'accesso al documento in sicurezza e la sua trasmissione ai soggetti interessati.

Per qualità si intende anche la leggibilità del documento ovvero la sua capacità di essere fruibile attraverso un supporto di memorizzazione e lettura adeguato.

L'entrata a pieno regime della digitalizzazione della Pa consentirà da un lato una sicura razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e dei mezzi rendendo il processo documentale completamente informatizzato. Dall'altro si sono resi necessari e si renderanno ancora necessari adeguamenti dei sistemi informatici, degli applicativi gestionali e dei software nonché formazione del personale con conseguente sostenimento di costi, a cui si aggiungeranno anche i costi per la conservazione sostitutiva dei documenti digitali.

In tale ottica nel corso del 2020 sono state attivate le procedure per consentire ai cittadini la presentazione di istanze on line tramite il sistema di identità digitale Spid.

Gli ordinativi di pagamento e di incasso sono informatici con firma digitale già a partire dal 01/01/2014.

Criteri di gestione delle dotazioni strumentali ed informatiche ed interventi previsti per il triennio

Si confermano le misure già previste nei precedenti piani.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici che viene valutato in 4/5 anni
- nel caso in cui un pc non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori;

L'acquisizione di nuove attrezzature avviene di norma utilizzando le convenzioni CONSIP od il relativo mercato elettronico.

INTERVENTI PREVISTI DAL PRESENTE PIANO:

- sensibilizzare i dipendenti a sempre un maggior utilizzo dell'archiviazione digitale in luogo di quella cartacea con la creazione del fascicolo digitale, limitando in questo modo la stampa dei documenti e il conseguente consumo di carta

- mantenimento del servizio di manutenzione della rete hardware secondo l'attuale modello organizzativo (costo ad intervento effettivo e non a canone) al fine di rendere strutturale i risparmi conseguiti gli anni precedenti

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Descrizione della situazione esistente

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Nel corso del 2019 sono stati oggetto di alienazione:

- Jeep AR600FZ – vecchio automezzo in dotazione alla protezione civile. Era prevista la rottamazione ma a fronte della richiesta pervenuta da parte di un cittadino lo stesso è stato alienato
- Sweeper AHE512 – spazzatrice non più necessaria all'ente

Al 31/12/2021, il parco veicoli era composto dai mezzi di cui al seguente elenco:

N.	Mezzo	Servizio
1	Renault FG 847AP	Autocarro Servizio Territorio ed Ambiente – acquistato nel 2016
2	Iveco BM803JW	Scuolabus
3	Daimler CV514EN	Scuolabus
4	Fiat Punto CY138EF	Autovettura polizia locale
5	Unieco GEAF234	Macchina operatrice spazzatrice
6	Ford Transit CN920ZC	Furgone Servizio Territorio ed Ambiente
7	Pick Up Mahindra EA703XN	Protezione Civile
8	Sweeper AHE512	Macchina operatrice spazzatrice
9	Pick Up Tata Xenon EK576EX	Protezione Civile
10	Furgone Ford EF994HC	Protezione civile
11	Autocarro KANGOO DP431XB	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente

12	Opel Agila CR362DX	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente
13	Subaru XV YA040AK	Polizia locale

L'Ente è risultato assegnatario del contributo regionale (approvato con Decreto del dirigente della struttura regionale D.G. sviluppo Economico n. 9032 del 1° luglio 2021 ad oggetto "Contributi per il rinnovo del parco veicoli a basso impatto ambientale destinati a soggetti pubblici della Lombardia"), con il quale sono state effettuate le seguenti sostituzioni:

- acquisto di un veicolo elettrico per la sostituzione del mezzo Renault Kangoo Diesel - Targa DP431XB;
- acquisto di un veicolo diesel a basse emissioni in sostituzione del Ford Transit Connect Diesel - Targa CN092ZC.

Criteria di gestione delle autovetture di servizio ed interventi previsti per il triennio

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente e pertanto non è possibile dismettere l'unica autovettura in dotazione all'ente, se non a scapito dei servizi istituzionali resi dall'ente.

La fornitura di carburante avviene tramite adesione alle convenzioni Consip.

I margini di manovra per la riduzione dei costi sono pressoché minimi in quanto gli unici costi che si sostengono sono quelli legati ai bolli, assicurazioni, carburante e i costi per le revisioni e le riparazioni.

Per quanto riguarda il ricorso a mezzi alternativi di trasporto anche pubblico, non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi considerata la conformazione del territorio del Comune di Cava Manara, particolarmente esteso e comprendente diverse frazioni; anche perché gli orari fissi tipici dei mezzi di trasporto pubblico mal si conciliano con le esigenze di flessibilità dell'uso degli autoveicoli per le necessità dell'ente.

L'ente ha intenzione di valutare per i prossimi anni la possibilità di ricorrere al noleggio a lungo termine per consentire all'ente di dotarsi di mezzi adeguati e correttamente mantenuti.

BENI IMMOBILI USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

L'ente è proprietario dei seguenti immobili destinati a finalità istituzionali

IMMOBILE	DESTINAZIONE
Palazzo municipale - Via Manara	Sede del Comune
Asilo Nido – Via Matteotti	Sede dell'asilo nido comunale "Panigada"
Scuola infanzia capoluogo	Sede della scuola d'infanzia Castagnola
Immobile ex scuola Torre dei Torti	Immobile destinato per attività sociali e culturali – sede di seggio per elezioni
Scuola primaria e secondaria capoluogo	Sedi della scuola primaria "Rodari" e della scuola secondaria "Manzoni"

Scuola infanzia e scuola primaria Mezzana Corti	Sedi della scuola d'infanzia Gerrechiozzo e della scuola primaria "Bordoni"
Biblioteca e Teatro – Piazza Vittorio Emanuele II	Sede della biblioteca comunale e della sala teatro
Immobile sito in Via Conti	Sede del Centro diurno Anziani Le Querce
Minialloggi per anziani Via Conti	Alloggi strumentali alla attività dell'amministrazione in quanto destinati per la tutela e la promozione delle persone anziane
Campi sportivi comunali - Palazzetto dello sport – Tensostruttura	Impianti destinati alla promozione dell'attività sportiva nel territorio comunale
Centro polifunzionale Mezzana	Immobile a destinazione polivalente: <ul style="list-style-type: none"> - Centro Aggregazione Giovanile - Sale riunioni - Locali locati a Studio medico e Farmacia
Locali ricovero attrezzi presso sede comunale	Locali di servizio per le attività comunali
Capannone Via Aldo Moro	Locali di servizio per le attività comunali
Appartamento Piazza Vittorio Emanuele II	Alloggi strumentali alla attività dell'amministrazione in quanto destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo di soggetti rientranti in particolari condizioni socio economiche
Locali Piazza Vittorio Emanuele II	Locali destinati a sede distretto ASL (tramite contratto di locazione)
Fabbricato ex saponificio Piazza Vittorio Emanuele II	Immobile che sarà destinato ad essere utilizzato quale struttura polivalente

Criteri di gestione degli immobili ed interventi previsti per il triennio

La manutenzione ordinaria di tali immobili è stata inserita all'interno del contratto di global service che prevede un canone annuo a fronte di prestazioni di manutenzione/pulizia definite dal capitolato di appalto. Tale contratto prevede la manutenzione di tale immobili in modo da mantenere gli stessi ed i relativi subsistemi tecnologici in perfetta efficienza, assicurandone la disponibilità e quindi il regolare svolgimento, in condizioni di assoluta sicurezza, delle attività che vi vengono esercitate, mediante una strategia che misceli opportunamente manutenzione preventiva e manutenzione a guasto, gestendo l'intero processo attraverso la programmazione, l'organizzazione, l'esecuzione, la gestione delle richieste, la gestione del magazzino e la contabilizzazione dei servizi eseguiti.

Le spese di funzionamento di tali immobili (energia elettrica, gas, telefonia) sono gestite tramite convenzioni Consip al fine di ottimizzare le spese.